SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 161

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 14 luglio 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pantoprazolo KRKA» *(09A07557)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pantoprazolo Sandoz GMBH» *(09A07558)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pantoprazolo Hexal AG» *(09A07559)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nolpaza» *(09A07560)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Carefinast» *(09A07561)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Brufen» *(09A07563)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Keraflox» *(09A07564)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Levovanox» *(09A07565)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Itorex» *(09A07566)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ceftazidima Deafarma» *(09A07567)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tatig» *(09A07568)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zoloft» *(09A07569)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Idroquark» *(09A07570)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Quark» *(09A07571)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rectoreparil» *(09A07572)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo Ipfi» *(09A07573)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Triatec HCT» *(09A07574)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Triazolam ABC» *(09A07575)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sucroril» *(09A07576)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Abimono» *(09A07577)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Destrometorfano Bromidrato Nova Argentia» e «Glicerolo NA» *(09A07578)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ribotrex» *(09A07579)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Bactroban Nasale» *(09A07580)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Infanrix» *(09A07581)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Prozac» *(09A07582)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Vancomicina Alpharma» *(09A07583)*

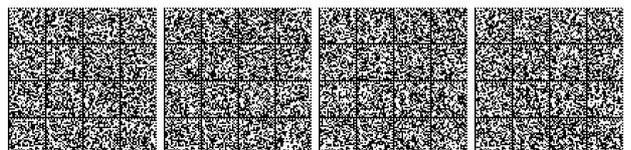
Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Gabapentin AWP» *(09A07584)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Zestril» *(09A07585)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Oxaliplatino Crinos» *(09A07586)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Selectin» *(09A07587)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Normosang» *(09A07588)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Sertralina Ranbaxy» *(09A07589)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Beriate P» *(09A07590)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Finasteride Hexal» *(09A07591)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Finasteride Sandoz» *(09A07592)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Zanedip» *(09A07593)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Terbinafina EG» *(09A07603)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Cardiovasc» *(09A07604)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Levodopa Carbidopa Hexal» *(09A07605)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Abelcet» *(09A07606)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Suprefact» *(09A07594)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Salagen» *(09A07595)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Ramipril Aurobindo» *(09A07596)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Ramipril Mylan Generics» *(09A07597)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Pariet» *(09A07598)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Taxol» *(09A07599)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Taxol» *(09A07600)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Enulid» *(09A07601)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Femipres Plus» *(09A07602)*

Modificazione del regime di fornitura del medicinale per uso umano «Desketo» *(09A07607)*

Modificazione del regime di fornitura del medicinale per uso umano «Enantyum» *(09A07608)*

Modificazione del regime di fornitura del medicinale per uso umano «Ketesse» *(09A07609)*

Proroga smaltimento scorte del medicinale per uso umano «Humatrope» *(09A07610)*

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 113

DETERMINAZIONE 26 giugno 2009.

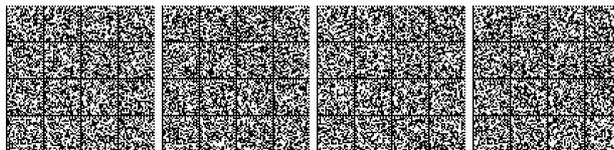
Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Deltacortene (prednisone)». (Determinazione n. 290/2009). *(09A08006)*

DETERMINAZIONE 26 giugno 2009.

Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Cardioaspirin (acido acetilsalicilico)». (Determinazione n. 291/2009). *(09A08007)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Piperacillina e Tazobactam Bruberg» *(09A08023)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Granisetron IC» *(09A08024)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Piperacillina e Tazobactam Teva» *(09A08025)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Azitromicina Proge Farm» *(09A08026)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Etrazin» *(09A08027)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Azitroerre» *(09A08028)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Azeptin» *(09A08029)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Finasteride IPSO Pharma» *(09A08030)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Finestar» *(09A08031)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Finerid» *(09A08032)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Stecur» *(09A08033)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Finasteride FG» *(09A08034)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ridestin» *(09A08035)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Asterid» *(09A08036)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Cangil» *(09A08037)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Clotrimazolo Pharmeg» *(09A08038)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Clotrimazolo FG» *(09A08039)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acido Acetilsalicilico e Acido Ascorbico Coop» *(09A08040)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Clotrimazolo EG» *(09A08041)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Clotrimazolo Doc Generici» *(09A08042)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Clotrimazolo Federfarma.Co» *(09A08043)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ambroxolo Ratiopharm» *(09A08044)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Methotrexate» *(09A08045)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo e Vitamina C Ratiopharm» *(09A08046)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acequin» *(09A08047)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Terazosina Doc Generici» *(09A08048)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Enalapril e Idroclorotiazide Doc Generici» *(09A08049)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ezosina» *(09A08050)*

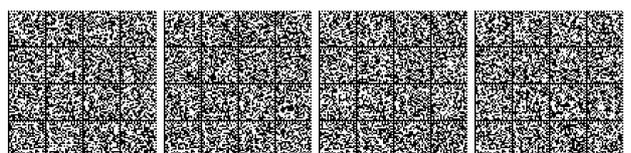
Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Enalapril e Idroclorotiazide IG Farmaceutici» *(09A08051)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Enefin» *(09A08052)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zestoretic» *(09A08053)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Enalapril e Idroclorotiazide FG» *(09A08054)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Enalapril e Idroclorotiazide Pharmeg» *(09A08055)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Prilenor» *(09A08056)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zinadril» *(09A08057)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Alapril» *(09A08058)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Infanrix» *(09A08059)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sulamid» *(09A08060)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Deniban» *(09A08061)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Solian» *(09A08062)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Championyl» *(09A08063)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sereprile» *(09A08064)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Diladel» *(09A08065)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Anafranil» *(09A08066)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Altiazem» *(09A08067)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tildiem» *(09A08068)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Angizem» *(09A08069)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Loftyl» *(09A08070)*

Avviso relativo alla modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nimodipina Brunifarma» *(09A08071)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Diosmina IG Farmaceutici» *(09A08072)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lormetazepam N&P» *(09A08073)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gastralgin» *(09A08074)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Transact Lat» *(09A08075)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Atrasi» *(09A08076)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Vectavir» *(09A08077)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Konakion» *(09A08078)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Metamizolo Sodico Brunifarma» *(09A08079)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Cardiolite» *(09A08080)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Alket» *(09A08081)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tribien» *(09A08082)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Ramipril Doc Generici» *(09A08083)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Sertralina Aurobindo Pharma Italia» *(09A08084)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Sandoz GMBH» *(09A08085)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Sandoz GMBH» *(09A08086)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Doc Generici» *(09A08087)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Doc Generici» *(09A08088)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Teva» *(09A08089)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Gemcitabina Teva» *(09A08090)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Teva» *(09A08091)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Mylan Generics» *(09A08092)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Mylan Generics» *(09A08093)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Actavis» *(09A08094)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Actavis» *(09A08095)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina EG» *(09A08096)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina EG» *(09A08097)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Ratiopharm» *(09A08098)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Fluvastatina Ratiopharm» *(09A08099)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Aggrastat» *(09A08100)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Ratacand Plus» *(09A08101)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Intratect» *(09A08102)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Oxaliplatino Sandoz» *(09A08103)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Avaxim» *(09A08104)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Viatim» *(09A08105)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Grazura» *(09A08106)*

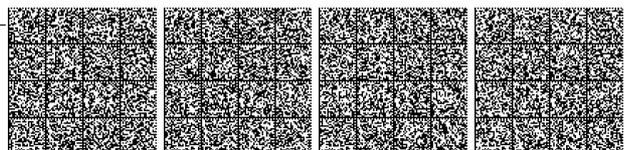
Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Gemcitabina Nucleus» *(09A08107)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Extraneal» *(09A08108)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Pravastatina Arrow» *(09A08109)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Triquisic» *(09A08008)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Benaprex» *(09A08009)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Medozide» *(09A08010)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Menorest» *(09A08011)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Perdipina» *(09A08012)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Transpulmina» *(09A08013)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sinoec» *(09A08014)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Alginor» *(09A08015)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sympatol» *(09A08016)*

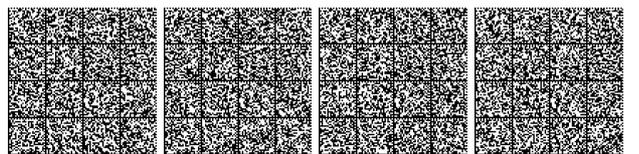
Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ceftriaxone Doc» *(09A08017)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluorouracile Baxter» *(09A08018)*

Revoca, su rinuncia, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Citasmal» *(09A08019)*

Revoca della sospensione di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano *(09A08020)*

Revoca della sospensione di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ursobil» *(09A08021)*

Revoca della sospensione di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Vitamina C Kelemata» *(09A08022)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009.

Proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 29 dicembre 2007, registrato alla Corte dei conti in data 14 gennaio 2008, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli (Napoli) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente;

Constatato che non risulta esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, ancora segnate dalla malavita organizzata;

Ritenuto che le esigenze della collettività locale e la tutela degli interessi primari richiedono un ulteriore intervento dello Stato, che assicuri il ripristino dei principi democratici e di legalità e restituisca efficienza e trasparenza all'azione amministrativa dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 giugno 2009;

Decreta:

La durata dello scioglimento del consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli (Napoli), fissata in diciotto mesi, è prorogata per il periodo di sei mesi.

Dato a Roma, addì 22 giugno 2009

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2009
Ministeri istituzionali - Interno, registro n. 7, foglio n. 69

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli (Napoli) è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 dicembre 2007, registrato alla Corte dei conti in data 14 gennaio 2008, per la durata di mesi diciotto, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, essendo stati riscontrati fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata.

Per effetto dell'avvenuto scioglimento, la gestione dell'ente è stata affidata ad una commissione straordinaria che ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità operando in un ambiente che, a causa di una manifestata disaffezione verso la vita democratica e le istituzioni, stenta ad affrancarsi dal radicato sistema di diffusa arbitranetà.

Infatti, come rilevato dal prefetto di Napoli con relazione del 26 maggio 2009, nonostante il notevole impegno profuso dall'organo commissariale per il recupero del prestigio e della credibilità dell'amministrazione comunale, le attività istituzionali dell'ente civico continuano a riflettersi in un contesto socio-economico in grado di esprimere una capacità di interferenza e di condizionamento, che rallenta l'azione protesa al completo recupero dell'amministrazione della cosa pubblica ai criteri di legalità e di buon andamento.

La stessa commissione straordinaria, nell'illustrare i risultati conseguiti, pur rilevanti ed apprezzabili, ha evidenziato la necessità di un completamento dell'attività svolta, a garanzia di un più completo processo di risanamento dell'ente, in particolare per quanto riguarda gli aspetti connessi all'abusivismo edilizio.

L'attività svolta in questo settore, avviata sulla base delle risultanze della commissione d'accesso, è infatti risultata essere una delle più delicate tra quelle poste in essere dall'organo di gestione straordinaria, atteso che si è proceduto all'abbattimento degli immobili abusivi realizzati, in totale violazione dello strumento urbanistico, da imprese edili collegate alla criminalità organizzata. Tale adempimento, che senz'altro costituisce un segnale primario del ripristino della legalità, richiede tuttavia tempi ancora lunghi e sforzi organizzativi complessi, che è opportuno vengano portati a termine dalla tema commissariale.

La commissione straordinaria ha inoltre perfezionato un accordo con l'Università di Napoli, che prevede compiti e finalità puntualmente definiti, finalizzato all'adozione del piano urbanistico comunale. Il perfezionamento di tale strumento urbanistico da parte dell'organo straordinario assicurerà la regolamentazione dell'uso del territorio e costituirà certamente un ostacolo per il ripetersi di speculazioni abusive.

Di primaria importanza è anche la definizione delle procedure di condono, curate da una commissione interna all'uopo costituita che tuttavia, attese anche le notevoli difficoltà legate alla sottrazione di numerosi fascicoli (episodio per il quale è in corso un'indagine della magistratura), richiede ancora del tempo per il suo completamento. Il lavoro svolto dalla commissione porterà all'importante risultato di una chiara definizione dell'assetto territoriale dell'ente oltreché una consistente fonte di entrata per le casse comunali. La definizione di tali procedure, con il necessario rigore richiesto in caso di mancato accoglimento delle relative istanze, risulta di fondamentale importanza al fine di assicurare il buon esito dell'attività svolta per la riaffermazione nell'ente dei principi di legalità.

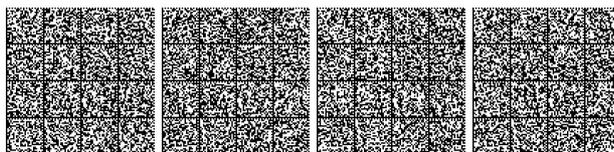
Parimenti rilevante è l'opera intrapresa per la repressione dell'abusivismo commerciale, settore ove è stato emesso un consistente numero di dichiarazioni di decadenza dalle autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico, dopo che ne sono state accettate irregolarità insanabili. Anche in tal caso è necessario che l'organo di gestione straordinaria porti a compimento i lavori avviati, al fine di assicurare il recupero dei principi di trasparenza e imparzialità dell'attività amministrativa.

Tenuto conto dei tuttora persistenti segnali di influenza della malavita locale, della necessità di continuare nell'opera di contrasto delle iniziative tese ad incidere negativamente sull'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa del comune di Casalnuovo di Napoli ed al fine di poter concretizzare tutti gli interventi strutturali intrapresi nel campo delle opere pubbliche e dei servizi, si rende necessario prorogare la gestione commissariale di ulteriori sei mesi.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'art. 143, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si formula rituale proposta per la proroga della durata dello scioglimento del consiglio comunale di Casaluovo di Napoli (Napoli) per il periodo di sei mesi.

Roma, 11 giugno 2009

Il Ministro dell'interno: MARONI

09A07984

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 marzo 2009.

Autorizzazione ad assumere unità di personale, mediante stabilizzazione, per l'Enpals.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 526, della predetta legge il quale prevede che per l'anno 2008 le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo ivi compresi i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali, gli enti pubblici non economici e gli enti pubblici di cui all'art. 70 del decreto legislativo n. 165 del 2001, possono procedere nel limite di un contingente di personale non dirigenziale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 40% di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno 2007, alla stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale in possesso dei requisiti di cui al comma 519;

Visto l'art. 1, comma 519, della predetta legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede la stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della medesima legge, che ne faccia istanza, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge, prevedendo, inoltre, che alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo esperimento delle procedure selettive; e che le amministrazioni continuano ad avvalersi del personale in possesso dei requisiti prescritti dal citato comma, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) ed in particolare l'art. 3, commi da 90 a 94;

Visto l'art. 1, comma 536, della predetta legge n. 296 del 2006, il quale prevede che le assunzioni di cui ai commi 523, 526, 528 e 530 sono autorizzate secondo le modalità di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e dei relativi oneri;

Visto il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il predetto art. 35, comma 4, che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, ed il particolare l'art. 41, comma 2, il quale prevede che il termine per procedere alle stabilizzazioni di personale relative alle cessazioni verificatesi nell'anno 2007, di cui all'art. 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, è prorogato al 30 giugno 2009 e le relative autorizzazioni possono essere concesse entro il 31 marzo 2009;

Vista la nota dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo prot. n. 0000036 del 24 febbraio 2009 con la quale il predetto Ente chiede l'autorizzazione alla stabilizzazione di una unità di personale, appartenente all'area A, pos. economica A1, ai sensi del combinato disposto dei commi 526 e 536, dell'art. 1, della predetta legge n. 296 del 2006, dando analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e dei relativi oneri;

Considerato che l'onere previsto per le assunzioni non supera le risorse finanziarie utilizzabili secondo la normativa citata;

Ritenuto di accogliere l'urgenza rappresentata di assunzione a tempo indeterminato secondo le procedure speciali di stabilizzazione;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Visto in particolare l'art. 74, commi 1, 5 e 6, del predetto decreto-legge n. 112 del 2008, concernenti, rispettivamente, la riduzione degli assetti organizzativi, la dotazione organica provvisoria e le sanzioni previste in caso di mancato adempimento di quanto sancito dai commi 1 e 4 dello stesso articolo;

Visto l'art. 6, comma 1, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale;

Tenuto conto che le assunzioni sono subordinate alla disponibilità di posti in dotazione organica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 concernente «Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio prof. Renato Brunetta»;

Su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Fermo restando gli adempimenti previsti dall'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'ENPALS (Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo) può procedere, ai sensi del combinato disposto dei commi 526 e 536, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'assunzione a tempo indeterminato secondo le procedure speciali di stabilizzazione, di numero una unità di personale appartenente all'area A, pos. economica A1, per un onere a regime pari a € 22.285,81.

2. Le assunzioni di personale di cui al comma 1 possono essere effettuate entro e non oltre il 30 giugno 2009.

3. L'amministrazione di cui al comma 1 è tenuta, entro e non oltre il 31 dicembre 2009, a trasmettere, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, IGOP, i dati concernenti il personale stabilizzato, la spesa annua lorda a regime effettivamente da sostenere. A completamento delle procedure di stabilizzazione va altresì fornita da parte della predetta amministrazione dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa previsti dal presente decreto.

4. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 1 si provvede nell'ambito delle disponibilità dei pertinenti capitoli dello stato di previsione del bilancio dell'ENPALS.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 marzo 2009

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione*
BRUNETTA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti 19 giugno 2009

Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 6, foglio n. 377

09A07991

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 luglio 2009.

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi a seguito dell'incidente ferroviario verificatosi nella stazione di Viareggio, in provincia di Lucca il giorno 29 giugno 2009.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che il giorno 29 giugno 2009 si è verificato un gravissimo incidente ferroviario causato dal deragliamento di un treno merci che trasportava tra l'altro gas GPL, con la conseguente esplosione di una cisterna e la perdita di vite umane;

Considerato che a seguito della predetta esplosione si è sviluppato un incendio che ha provocato la distruzione ed il grave danneggiamento di alcune abitazioni vicine al luogo del disastro ed un elevato numero di sfollati;

Ravvisata, quindi, la necessità di procedere alla realizzazione, in termini di somma urgenza, di tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al ritorno alle normali condizioni di vita nel territorio interessato dalla esplosione e dall'incendio in rassegna;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la nota della regione Toscana del 1° luglio 2009;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata, nella riunione del 3 luglio 2009;

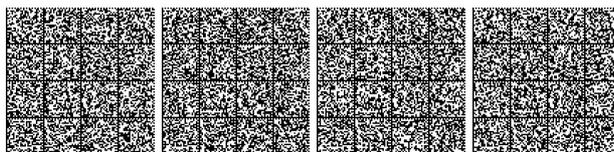
Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è dichiarato lo stato di emergenza nel comune di Viareggio, in provincia di Lucca, fino al 31 dicembre 2009, in relazione alla grave situazione determinatasi a seguito della esplosione e dell'incendio verificatisi nella stazione ferroviaria di Viareggio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2009

Il Presidente: BERLUSCONI

09A08235

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 1° luglio 2009.

Riconoscimento, al sig. Moreno Edgar Andres, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di dottore agronomo e dottore forestale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti il proprio decreto datato 5 febbraio 2009, con il quale si riconosceva il titolo professionale, conseguito dal sig. Moreno Edgar Andres, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di «agronomo e forestale»;

Considerato che nel decreto sopra citato sono stati riscontrati alcuni errori materiali;

Ritenuto pertanto che detto decreto sia sostituito integralmente dal seguente provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 così come modificato dalla legge n. 189/2002 e successive integrazioni, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Moreno Edgar Andres nato a Cali Valle (Colombia) il 18 luglio 1974, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Ingeniero Agricola» ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di «Dottore agronomo e dottore forestale» sez. B, settore agronomo e forestale;

Preso atto che il richiedente è in possesso del titolo accademico di «Ingeniero Agricola» conseguito presso l'«Universidad Nacional de Colombia» in data 2 luglio 1999 e del titolo di «Magister en Engenieria Civil» conseguito presso 1' «Universidad de Los Andes, in data 15 settembre 2001;

Considerato che il richiedente è in possesso della «matricole n. 19.741, rilasciata il 23 gennaio 2002 dal «Ministerio de Agricoltura y desarrollo rural»;

Vista la documentazione relativa a esperienza lavorativa;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza di servizi del 25 novembre 2008;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella conferenza citata;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di dottore agronomo e dottore forestale sez. B settore agronomo e forestale e quella di cui è in possesso l'istante, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative, nelle seguenti materie: (scritta e orale): 1) Estimo; (solo orale): 2) coltivazione erbacee ed arboree, 3) zootecnica generale e speciale;

Visto l'art. 22 n. 1 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Al Sig. Moreno Edgar Andres nato a Cali Valle (Colombia) il 18 luglio 1974, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei «Dottori agronomi e dottori forestali» sez. B, settore agronomo e forestale, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: (scritta e orale): 1) Estimo; (solo orale): 2) coltivazione erbacee ed arboree, 3) zootecnica generale e speciale;

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 1° luglio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed orale da svolgersi in lingua italiana.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulla materia indicata nel precedente art. 2.

d) L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti le materie individuate nel precedente art. 2;

e) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei Dottori agronomi e forestali - sez-B, settore agronomo e forestale.

09A08000

DECRETO 1° luglio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Somri Sanabel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";

Vista l'istanza della sig.ra Somri Sanabel, nata a Haifa (Israele) il 29 novembre 1973, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 394 in combinato disposto con l'art.16 del decreto legislativo n. 2006/2007, il riconoscimento del titolo professionale israeliano di assistente sociale, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di assistente sociale;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico di "Social Work-professional re-training program-Degree of Bachelor of Arts", conseguito presso il "Bar-Ilan University" nel giugno 2002;

Considerato inoltre che è iscritto all'albo degli Assistenti sociali in Israele al numero 17156 dal 2002;

Viste le conformi determinazioni delle Conferenze di servizi nella seduta del 24 aprile 2009 in cui si esprime parere favorevole;

Visto il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di assistente sociale e quella di cui è in possesso l'istante, e che risulta pertanto opportuno richiedere misura compensativa, nelle seguenti materie (scritta e orale): 1) teoria, metodi e tecniche del servizio sociale; 2) (solo orale) deontologia e ordinamento professionale;

Visto l'art 49, comma 3 del D.P.R. del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 22, n.1 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Somri Sanabel, nata a Haifa (Israele) il 29 novembre 1973, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali sezione B e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale scritta e orale, sulle seguenti materie: 1) teoria, metodi e tecniche del servizio sociale; 2) (solo orale) deontologia e ordinamento professionale.

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 1° luglio 2009

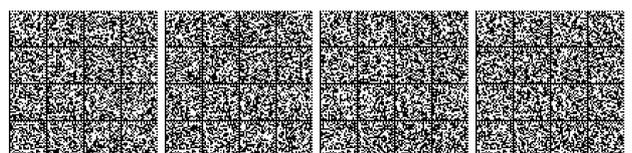
Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

Prova attitudinale: La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed orale da svolgersi in lingua italiana. All' esame orale la candidata potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli Assistenti sociali – sez. B.

09A07998

DECRETO 1° luglio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Lopez Ortiz Sonia Patricia, di titolo di studio estero, abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa al riconoscimento della qualifiche professionali;

Visto l'art. 1 co. 2 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 così come modificato dalla L. n. 189/2002, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Vista l'istanza della sig.ra Lopez Ortiz Sonia Patricia, nata a Bucaramanga (Colombia) il 25 luglio 1966, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado» di cui è in possesso, conseguito in Venezuela, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di «Avvocato»;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «Titulo de Abogado», conseguito presso l' «Universidad Santa Maria» in data 11 settembre 1989;

Considerato che è iscritta presso il «Colegio de Abogados del Districo capital» come attestato in data nel febbraio 2009;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 24 aprile 2009;

Sentito il conforme parere del rappresentante del Consiglio Nazionale di Categoria nella conferenza sopra citata;

Visto l'art. 49 co. del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 e successive integrazioni;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/07, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

La sig.ra Lopez Ortiz Sonia Patricia, nata a Bucaramanga (Colombia) il 25 luglio 1966, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «Avvocati » e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto penale, 2) diritto civile 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato, 10) deontologia e ordinamento forense.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 1° luglio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova scritta consiste nello svolgimento di elaborati sulle seguenti materie 1) diritto civile, 2) diritto penale e una a scelta della candidata tra le restanti materie ad esclusione di deontologia e ordinamento professionale;

La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su cinque materie scelte dall'interessata tra quelle sopra elencate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. La candidata potrà accedere a questo secondo esame solo se abbia superato con successo la prova scritta;

La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A07988

DECRETO 1° luglio 2009.

Riconoscimento, al sig. Yucra Lazo Jean Henry, di titolo di studio estero, abilitante all'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato dalla legge n. 189/2002;

Visto altresì il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Yucra Lazo Jean Henry nato a Lima (Perù) il 31 maggio 1975, cittadino peruviano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale peruviano di «Ingenero», ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di ingegnere;

Preso atto che il richiedente è in possesso del titolo accademico di «Ingeniero de Computacion y sistemas», conseguito presso l'«Universidad de San Martìn de Porres» in data 16 febbraio 2006;

Considerato che il richiedente è iscritto nel «Colegio de Ingenieros del Perù» dal 22 gennaio 2007 al n. 90741;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza di servizi del 24 aprile 2009;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante di categoria in atti allegato;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere, sez. A, settore dell'informazione e quella di cui è in possesso l'istante, e che risulta pertanto opportuno richiedere misura compensativa, nelle seguenti materie: (scritta e orale) 1) impianti delle telecomunicazioni e (solo orale) 2) deontologia e ordinamento professionale;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo n. 286/1998 così come modificato dalla legge n. 189/2002, per cui lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno sei anni, titolare di un permesso di soggiorno che consente un numero indeterminato di rinnovi, può richiedere il rilascio della carta di soggiorno;

Considerato che il richiedente possiede una carta di soggiorno a tempo indeterminato, rilasciata dalla questura di Perugia, come da quest'ultima confermato in data 5 aprile 2006;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 22, n. 1 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Yucra Lazo Jean Henry nato a Lima (Perù) il 31 maggio 1975, cittadino peruviano, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri - sez. A, settore dell'informazione, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale scritta ed orale; le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, verterà sulle seguenti materie: (scritta e orale): 1) impianti delle telecomunicazioni e (solo orale) 2) deontologia e ordinamento professionale.

Roma, 1° luglio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente, per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in lingua italiana. L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti la materia individuata nel precedente art. 2.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulla materia indicata nel precedente art. 2, e altresì sulle conoscenze di deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri sez. A settore dell'informazione.

09A07919

DECRETO 1° luglio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Romano Giusy, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di biologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6, e successive modifiche;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 286/1998, e successive modificazioni, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Romano Giusy, nata il 19 settembre 1974 a Siracusa (Italia), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, e successive integrazioni, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale rilasciato dal «Colegio de Bioanalistas del Estado Aragua», cui è iscritta dal giugno 2002, ai fini dell'accesso all'albo dei «biologi - sezione A» e l'esercizio in Italia della omonima professione;

Considerato che ha conseguito il titolo accademico quinquennale di «Licenciada en Bioanalisis» presso la «Universidad de Carabobo» dal novembre 2000;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 24 aprile 2009;

Considerato il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Considerato altresì che la richiedente non ha dimostrato di avere una formazione equiparabile a quella richiesta al biologo italiano, appare necessario applicare le misure compensative, ai fini dell'iscrizione all'albo dei biologi - sezione A;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394. e successive modificazioni;

Visto l'art. 22.1 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Romano Giusy, nata il 19 settembre 1974 a Siracusa (Italia), cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei «biologi - sezione A» e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale, le cui modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, consistente in un colloquio, verterà sulla seguente materia: *a)* Genetica.

Roma, 1° luglio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) Detta prova, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana consistente nella discussione di brevi questioni vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 3.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell' avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei biologi.

09A07914

DECRETO 1° luglio 2009.

Riconoscimento, al sig. Billi Filippo, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del sig. Billi Filippo, nato il 30 settembre 1977 a Arezzo (Italia), cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Advocat» - rilasciato nel novembre 2007 dal «Il. lustre Col.legi d'Advocats» di Lleida (Spagna) - ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico di «dottore in giurisprudenza» conseguito presso la Università degli studi di Camerino nell'ottobre 2003, omologato in Spagna nell'agosto 2007;

Considerato inoltre che ha documentato con opportune certificazioni di aver completato la pratica forense in Italia nell'ottobre 2005;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 4 giugno 2009;

Sentito il conforme parere scritto del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Billi Filippo, nato il 30 settembre 1977 a Arezzo (Italia), cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Advocat» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all' albo degli «avvocati».

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell' allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 1° luglio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: 1) discussione di un caso pratico su una a scelta tra le seguenti materie diritto processuale civile, diritto processuale penale o diritto amministrativo (processuale); 2) elementi su una a scelta del candidato tra le seguenti materie : diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale); 3) elementi di deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell' avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A07913

DECRETO 1° luglio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Constantin Diana Anca, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Constantin Diana Anca, nata il 29 aprile 1969 a Iasi (Romania), cittadina rumena, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del proprio titolo accademico professionale di «Inginer - profilul Electric, specializarea Electrotehnica» conseguito presso la Università tecnica «Gh. Asachi» di Iasi nel giugno 1994, ai fini dell'accesso all'albo degli ingegneri - sezione A settore industriale e l'esercizio in Italia della omonima professione;

Considerato che secondo la attestazione della Autorità competente rumena, detto titolo configura una formazione regolamentata;

Considerato altresì che ha documentato di aver maturato esperienza professionale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 24 aprile 2009, nella quale è stato evidenziato che la formazione della richiedente verte essenzialmente sulla ingegneria elettrica e che la esperienza professionale maturata è stata documentata con certificazioni che non forniscono una dettagliata descrizione dei contenuti;

Considerato il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Rilevato pertanto che si riscontrano differenze sostanziali tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere - sezione A settore industriale e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 22 n. 1 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Constantin Diana Anca, nata il 29 aprile 1969 a Iasi (Romania), cittadina rumena, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «ingegneri» sezione A - settore industriale e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato, a scelta della richiedente, al superamento di una prova attitudinale oppure al compimento di un tirocinio di adattamento, per un periodo di mesi trenta; le modalità di svolgimento dell'una o dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, ove oggetto di scelta della richiedente, verterà sulle seguenti materie scritte e orali: 1) Impianti termoidraulici; 2) Impianti chimici; 3) Impianti industriali; e materie solo orali: 4) Costruzione di macchine; 5) Tecnologia meccanica.

Roma, 1° luglio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

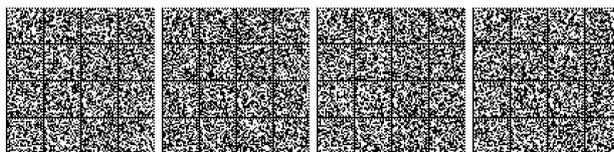
La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in lingua italiana.

L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti le materie individuate nel precedente art. 3.

L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 3, ed altresì sulle conoscenze di ordinamento e deontologia professionale del candidato. Il candidato potrà accedere all'esame orale solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri - sezione A settore industriale.

b) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta del richiedente, è diretto ad ampliare ed approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali relative alla materia di cui al precedente art. 2. Il richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento, nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un ingegnere, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità di iscrizione all'albo professionale di almeno cinque anni. Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

09A07915

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DETERMINAZIONE 30 giugno 2009.

Tenori delle sostanze di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, delle sigarette immesse in libera pratica, commercializzate o prodotte in Italia alla data del 30 giugno 2009. (Determinazione n. 2009/6765/DAC/CTL).

IL DIRETTORE PER LE ACCISE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

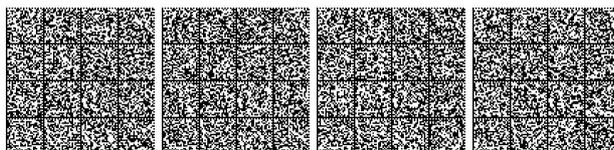
Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, concernente l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

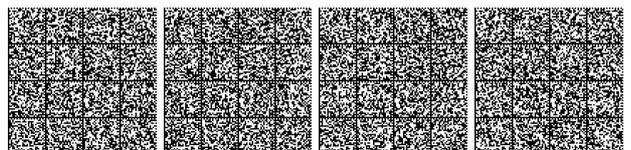
Considerato che, in attuazione dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 184/2003, occorre procedere alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per ciascun anno solare, dei tenori di catrame, nicotina e monossido di carbonio delle singole tipologie di sigarette;

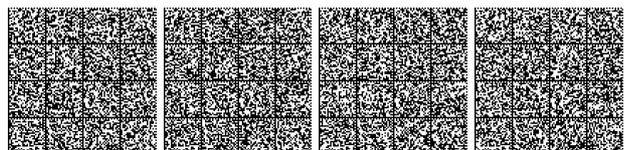
Determina:

Alla data del 30 giugno 2009, i tenori delle sostanze di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, dichiarati dai rispettivi fornitori, delle sigarette immesse in libera pratica, commercializzate o prodotte in Italia sono i seguenti:

	CONTENUTI / SIGARETTA		
	Mg. CATRAME	Mg. NICOTINA	Mg. CO
821 BLUE	8,00	0,60	7,00
821 FULL	10,00	1,00	10,00
821 WHITE	3,00	0,30	4,00
AFRICAINE SENZA FILTRO	10,00	0,80	10,00
ALFA FILTRO	10,00	0,90	9,00

	CONTENUTI / SIGARETTA		
	Mg. CATRAME	Mg. NICOTINA	Mg. CO
AMADIS AZZURRA	6,00	0,50	7,00
AMADIS CLASSICA	10,00	0,80	10,00
AROME VANILLE	6,00	0,50	8,00
AUSTIN BLUE	7,00	0,60	8,00
AUSTIN GOLD	7,00	0,60	7,00
AUSTIN RED	10,00	0,90	10,00
AUSTIN RED 100s	10,00	0,80	10,00
BENSON & HEDGES AMERICAN BLUE	7,00	0,60	9,00
BENSON & HEDGES AMERICAN BLUE 100 s	8,00	0,70	9,00
BENSON & HEDGES AMERICAN RED	10,00	0,80	10,00
BENSON & HEDGES AMERICAN RED 100 s	10,00	0,80	10,00
BENSON & HEDGES AMERICAN WHITE	1,00	0,10	2,00
BENSON & HEDGES AMERICAN YELLOW	3,00	0,30	4,00
BENSON & HEDGES GOLD	10,00	0,90	10,00
BENSON & HEDGES SILVER	8,00	0,60	9,00
BENSON & HEDGES SUPER SLIMS	6,00	0,50	6,00
BIS	10,00	1,00	10,00
BLACK DEVIL FINEST FLAVOUR	10,00	0,80	10,00
BLACK DEVIL SPECIAL FLAVOUR	10,00	0,80	10,00
BRERA	4,00	0,40	3,00
BURTON ORIGINAL	10,00	0,80	10,00
BURTON SILVER	6,00	0,50	7,00
CAMEL	10,00	0,80	7,00
CAMEL BLUE	8,00	0,60	9,00
CAMEL BLUE 100'S	8,00	0,60	9,00
CAMEL FILTERS	10,00	0,80	10,00
CAMEL FILTERS 100"S	10,00	0,80	10,00
CAMEL NATURAL FLAVOR	10,00	0,90	10,00
CAMEL NATURAL FLAVOR BLUE	6,00	0,60	6,00
CAMEL ONE	1,00	0,10	2,00
CAMEL ORANGE	9,00	0,70	10,00
CAMEL SILVER	4,00	0,30	5,00
CARTIER VENDOME	8,00	0,70	10,00
CARTIER VENDOME BLEU	4,00	0,40	5,00
CHESTERFIELD BLU KS	8,00	0,60	9,00
CHESTERFIELD KS	10,00	0,80	10,00
COLOMBO K.S. FILTRO	10,00	1,00	10,00
CORTINA SUPER KS	1,00	0,10	2,00
CORTINA SUPER SLIM	2,00	0,20	1,00
DAVIDOFF CLASSIC	10,00	0,90	10,00
DAVIDOFF GOLD	7,00	0,60	7,00
DAVIDOFF GOLD SLIMS	7,00	0,60	6,00
DAVIDOFF GOLD SUPER SLIMS	6,00	0,60	5,00
DAVIDOFF MAGNUM	10,00	1,00	10,00
DAVIDOFF MENTHOL	7,00	0,60	7,00
DAVIDOFF RICH BLUE	8,00	0,70	8,00
DAVIDOFF SILVER SUPER SLIMS	3,00	0,30	2,00
DIANA AZZURRA KS	3,00	0,30	4,00
DIANA BIANCA	1,00	0,10	2,00
DIANA BLU 100's	8,00	0,70	9,00
DIANA BLU KS	8,00	0,70	9,00

	CONTENUTI / SIGARETTA		
	Mg. CATRAME	Mg. NICOTINA	Mg. CO
DIANA OCRA KS	6,00	0,50	7,00
DIANA ROSSA 100's	10,00	0,80	10,00
DIANA ROSSA KS	10,00	0,80	10,00
DIANA SLIM BLU	6,00	0,50	5,00
DUCAL BLUE	6,00	0,50	7,00
DUCAL FILTER	10,00	0,80	10,00
DUNHILL - ROTHMANS L.L. BLU SLIM	4,00	0,40	3,00
DUNHILL - ROTHMANS L.L. GOLD SLIM	2,00	0,20	2,00
DUNHILL - ROTHMANS L.L. SLIM	7,00	0,60	6,00
DUNHILL BLUE	7,00	0,70	7,00
DUNHILL FINE CUT BLUE	7,00	0,70	9,00
DUNHILL FINE CUT SILVER	4,00	0,40	4,00
DUNHILL GOLD	4,00	0,40	5,00
DUNHILL INTERNATIONAL	10,00	1,00	9,00
DUNHILL KS	10,00	0,90	10,00
DUNHILL TOP LEAF	10,00	1,00	10,00
EGALITE BLANCHES	5,00	0,50	4,00
ELIXYR	10,00	0,80	10,00
ELIXYR EXTRA TASTE	4,00	0,30	5,00
ELIXYR FINE TASTE	8,00	0,60	9,00
ELIXYR FINE TASTE 100	6,00	0,60	6,00
ELIXYR FULL FLAVOUR 100	10,00	0,80	10,00
ELIXYR MENTHOL	10,00	0,80	10,00
EMBASSY NUMBER 1 KS	10,00	0,90	10,00
ESPORTAZIONE	10,00	0,90	8,00
ESPORTAZIONE FILTRO	10,00	0,90	10,00
EURA	6,00	0,60	5,00
FINE 120 VIRGINIA BLEND	10,00	0,80	10,00
FORTUNA AZUL	8,00	0,60	9,00
FORTUNA AZUL 100'S	8,00	0,60	9,00
FORTUNA BLUE 25's	8,00	0,60	9,00
FORTUNA CELESTE	4,00	0,40	5,00
FORTUNA ONE	1,00	0,10	3,00
FORTUNA RED 25's	10,00	0,80	10,00
FORTUNA ROJO	10,00	0,80	10,00
FORTUNA ROJO 100'S	10,00	0,80	10,00
FRATERNITE BLONDES	10,00	0,80	10,00
FUTURA	5,00	0,40	6,00
FUTURA ANIS	5,00	0,40	6,00
FUTURA ORO	8,00	0,60	7,00
GAULOISES BLONDES BLU	10,00	0,80	10,00
GAULOISES BLONDES GIALLA	4,00	0,40	5,00
GAULOISES BLONDES ROSSA	7,00	0,60	9,00
GAULOISES BRUNES	10,00	0,70	9,00
GITANES CAPORAL	10,00	0,70	9,00
GITANES CAPORAL BOUT FILTRE	10,00	0,70	10,00
GLAMOUR BLUES SUPERSLIMS	3,00	0,30	2,00
GLAMOUR PINKS SUPERSLIMS	5,00	0,50	4,00
HB KS	10,00	0,80	10,00
JPS BLACK ORIGINAL	10,00	0,90	10,00
JPS RED	10,00	0,80	10,00
JPS SILVER	8,00	0,70	8,00

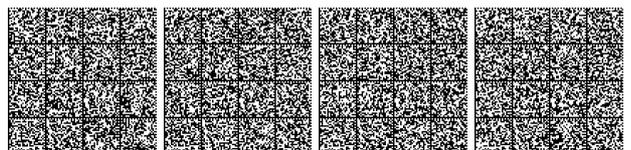
	CONTENUTI / SIGARETTA		
	Mg. CATRAME	Mg. NICOTINA	Mg. CO
JPS WHITE	5,00	0,50	6,00
KENT BLUE	8,00	0,70	10,00
KENT NANOTEK BLACK	4,00	0,40	3,00
KENT NANOTEK BLUE	4,00	0,40	3,00
KENT NANOTEK TITANIUM	1,00	0,10	1,00
KENT ORIGINAL TASTE	4,00	0,40	5,00
KENT SILVER	4,00	0,40	5,00
KENT WHITE	1,00	0,10	2,00
KIM SUPERSLIM	7,00	0,50	5,00
KIM SUPERSLIM CELESTE	4,00	0,40	3,00
L&M BLUE LABEL KS	8,00	0,60	9,00
L&M RED LABEL KS	10,00	0,80	10,00
L&M SILVER LABEL KS	3,00	0,30	4,00
LAMBERT & BUTLER KING SIZE	10,00	0,90	10,00
LIBERTE BRUNES	10,00	0,90	10,00
LIDO	10,00	0,80	9,00
LIDO BLU	8,00	0,70	10,00
LINDA	10,00	1,00	10,00
LINDA BLU	9,00	0,80	8,00
LUCKY STRIKE FIRELEAF SILVER	7,00	0,60	8,00
LUCKY STRIKE MADURA SILVER	7,00	0,60	8,00
LUCKY STRIKE PIPERITA SILVER	7,00	0,60	8,00
LUCKY STRIKE RED	10,00	0,80	10,00
LUCKY STRIKE RED SPECIAL EDITION	10,00	0,80	10,00
LUCKY STRIKE SILVER	7,00	0,60	8,00
LUCKY STRIKE SILVER SPECIAL EDITION	7,00	0,60	8,00
MARLBORO 100s	10,00	0,80	10,00
MARLBORO BLEND 29	7,00	0,70	8,00
MARLBORO COMPACT	8,00	0,70	8,00
MARLBORO GOLD 100s	9,00	0,70	10,00
MARLBORO GOLD KS	8,00	0,60	9,00
MARLBORO GOLD TOUCH KS	7,00	0,60	7,00
MARLBORO KS	10,00	0,80	10,00
MARLBORO MX4 KS	8,00	0,60	9,00
MARYLAND BLUE	8,00	0,60	9,00
MARYLAND MENTHOL	6,00	0,50	7,00
MARYLAND RED	10,00	0,80	10,00
MATRIX BLUE	7,00	0,60	7,00
MATRIX RED	10,00	0,80	10,00
MAYFAIR	10,00	0,80	10,00
MAYFAIR SKY BLUE	7,00	0,60	8,00
MEINE SORTE 100 CLASSIC	8,00	0,60	9,00
MEINE SORTE CLASSIC	8,00	0,60	9,00
MEMPHIS ORIGINAL BLUE	7,00	0,60	9,00
MEMPHIS ORIGINAL BLUE 100'S	8,00	0,70	9,00
MEMPHIS ORIGINAL RED	10,00	0,80	10,00
MERCEDES SUPERIOR SELECTION 100s	9,00	0,70	10,00
MERCEDES SUPERIOR SELECTION KS	8,00	0,70	8,00
MERIT BIANCA SLIM	6,00	0,50	5,00
MERIT BLU 100s	4,00	0,30	5,00
MERIT BLU KS	4,00	0,30	5,00
MERIT EVOLUTION KS	8,00	0,70	9,00

	CONTENUTI / SIGARETTA		
	Mg. CATRAME	Mg. NICOTINA	Mg. CO
MERIT FRESH	6,00	0,50	9,00
MERIT GIALLA 100S	8,00	0,60	10,00
MERIT GIALLA KS	7,00	0,50	9,00
MERIT MINI	6,00	0,50	7,00
MERIT UNO KS	1,00	0,10	2,00
MOHAWK BLUE	9,00	0,80	9,00
MOHAWK RED	10,00	1,00	10,00
MONTECRISTO GOLD	7,00	0,80	7,00
MONTECRISTO RED	10,00	1,00	9,00
MORE 120"S FILTER	9,00	0,80	10,00
MORE MENTHOL 120"S	9,00	0,80	10,00
MORE SPECIAL WHITES 120"S	6,00	0,60	6,00
MS 100"S DE LUXE	6,00	0,50	5,00
MS AZZURRE	7,00	0,60	8,00
MS BIANCHE	1,00	0,10	2,00
MS BIONDE	10,00	0,90	9,00
MS BLU	10,00	0,80	10,00
MS CHIARE	4,00	0,40	5,00
MS CLASSIC SOFT	10,00	1,00	9,00
MS CLUB BIANCA	3,00	0,30	3,00
MS CLUB SLIM	8,00	0,80	5,00
MS INTERNATIONAL 100"S	10,00	1,00	9,00
MS RED BOX	10,00	0,90	9,00
MS ROSSE	9,00	0,80	8,00
MULTIFILTER PHILIP MORRIS BLU 100S	6,00	0,50	7,00
MULTIFILTER PHILIP MORRIS ROSSA 100S	9,00	0,70	10,00
MULTIFILTER PHILIP MORRIS SLIMS Confezione in colorazione blu	4,00	0,40	3,00
MULTIFILTER PHILIP MORRIS SLIMS Confezione in colorazione rossa	7,00	0,60	6,00
MUNDIAL	7,00	0,60	5,00
MURATTI AMBASSADOR BLU KS	6,00	0,50	7,00
MURATTI AMBASSADOR GOLD KS	3,00	0,30	4,00
MURATTI AMBASSADOR KS	8,00	0,70	8,00
MURATTI AMBASSADOR SUPER SLIM	3,00	0,30	2,00
MURATTI&CO BLUE	8,00	0,60	9,00
MURATTI&CO RED	10,00	0,80	10,00
MUSTANG GOLD	8,00	0,50	10,00
MUSTANG GOLD 100'S	9,00	0,70	9,00
MUSTANG RED	9,00	0,70	10,00
MUSTANG RED 100'S	10,00	0,90	10,00
MUSTANG SILVER	4,00	0,40	4,00
N80 FILTRO	10,00	0,90	10,00
NA-TUR BLUE	8,00	0,70	8,00
NA-TUR ORANGE	6,00	0,50	6,00
NA-TUR RED	10,00	0,90	10,00
NATURAL AMERICAN SPIRIT BLUE	9,00	1,00	10,00
NATURAL AMERICAN SPIRIT YELLOW	5,00	0,60	6,00
NAZIONALE BOX	10,00	1,00	10,00
NAZIONALI	10,00	0,90	7,00
NAZIONALI FILTRO	10,00	1,00	9,00
NEWS BLUE	7,00	0,60	9,00
NEWS RED	10,00	0,80	10,00

	CONTENUTI / SIGARETTA		
	Mg. CATRAME	Mg. NICOTINA	Mg. CO
NEXT BLUE KS	8,00	0,60	9,00
NEXT KS	10,00	0,80	10,00
PALL MALL LOS ANGELES (AMBER) KS 20'S	4,00	0,40	5,00
PALL MALL MANHATTAN (WHITE) KS 20'S	1,00	0,10	2,00
PALL MALL MIAMI (AZURE) 100'S	4,00	0,40	5,00
PALL MALL MIAMI (AZURE) KS 10'S	4,00	0,40	5,00
PALL MALL MIAMI (AZURE) KS 20'S	4,00	0,40	5,00
PALL MALL NEW ORLEANS (RED) 100'S	10,00	0,80	10,00
PALL MALL NEW ORLEANS (RED) KS 10'S	10,00	0,80	10,00
PALL MALL NEW ORLEANS (RED) KS 20'S	10,00	0,80	10,00
PALL MALL PACIFIC BAY (BLUE)	7,00	0,60	6,00
PALL MALL SAN FRANCISCO (BLUE) 100'S	7,00	0,60	8,00
PALL MALL SAN FRANCISCO (BLUE) KS 10'S	7,00	0,60	8,00
PALL MALL SAN FRANCISCO (BLUE) KS 20'S	7,00	0,60	8,00
PALL MALL SAN FRANCISCO CHARCOAL 20'S	7,00	0,60	8,00
PALL MALL SUNSET BOULEVARD (AMBER)	4,00	0,40	3,00
PARISIENNE ORANGE	4,00	0,40	5,00
PEER EXPORT	10,00	0,80	10,00
PETER STUYVESANT BLUE	4,00	0,30	4,00
PETER STUYVESANT GOLD	6,00	0,50	6,00
PETER STUYVESANT GOLD 100'S	6,00	0,50	6,00
PETER STUYVESANT INTERNATIONAL	10,00	0,80	10,00
PETER STUYVESANT INTERNATIONAL 100's	10,00	0,80	10,00
PHILIP MORRIS BLU 100s	4,00	0,40	5,00
PHILIP MORRIS BLU KS	4,00	0,40	5,00
PHILIP MORRIS FILTER KINGS	10,00	0,80	10,00
PHILIP MORRIS ONE KS	1,00	0,10	2,00
PHILIP MORRIS SLIM BLU	4,00	0,40	3,00
PHILIP MORRIS SLIM ROSSA	7,00	0,60	5,00
PHILIP MORRIS UL KS	2,00	0,20	3,00
PIÑA COLADA	7,00	0,70	7,00
PUEBLO	10,00	1,00	10,00
PUEBLO BLUE	6,00	0,60	6,00
QUEST 1	10,00	0,60	10,00
QUEST 2	10,00	0,30	10,00
R1 SLIM LINE	5,00	0,50	5,00
R6	4,00	0,40	4,00
REGAL KING SIZE	10,00	0,90	10,00
REYNOLDS BLUE	7,00	0,70	8,00
REYNOLDS RED	10,00	0,90	10,00
REYNOLDS SILVER	3,00	0,30	4,00
ROCKIES	10,00	0,80	10,00
ROCKIES BLUE	7,00	0,60	8,00
RONHILL RICH	10,00	0,90	10,00
RONHILL SLIMS	6,00	0,60	4,00
RONHILL SLIMS MENTHOL	6,00	0,60	4,00
RONHILL WHITE	7,00	0,60	7,00
ROTHMANS INTERNATIONAL	10,00	1,00	10,00
ROTHMANS KS BLUE	10,00	0,80	10,00
ROTHMANS KS RED	7,00	0,60	8,00
ROTHMANS SUPERSLIMS	10,00	0,70	10,00
ROUTE 66 BLUE	8,00	0,60	8,00

	CONTENUTI / SIGARETTA		
	Mg. CATRAME	Mg. NICOTINA	Mg. CO
ROUTE 66 RED	10,00	0,80	10,00
ROUTE 66 SUPER BLUE	4,00	0,40	5,00
SAKURA	8,00	0,70	9,00
SALEM	10,00	0,80	10,00
SAX AZURE SENSATION	4,00	0,40	5,00
SAX BLUE EMOTION	7,00	0,60	8,00
SAX MUSICAL EMOTION (BLUE)	7,00	0,60	8,00
SAX MUSICAL PASSION (RED)	10,00	0,90	10,00
SAX MUSICAL SENSATION (AZURE)	3,00	0,30	4,00
SAX RED PASSION	10,00	0,80	10,00
SILK CUT PURPLE	5,00	0,50	5,00
SPECIAL R6	2,00	0,20	2,00
ST. MORITZ MENTHOL	10,00	1,00	10,00
STOP K.S. FILTRO	10,00	1,00	10,00
SUPER FILTRO	10,00	1,00	10,00
SUPERKINGS	10,00	0,90	10,00
SUPERKINGS BLUE	8,00	0,80	8,00
THOMAS RADFORD SUNDAY'S FANTASY	10,00	0,80	10,00
VANTAGE BLUE	8,00	0,70	9,00
VANTAGE ROSSA	10,00	0,90	10,00
VICTORY DE LUXE SLIMS	7,00	0,70	7,00
VICTORY EXCLUSIVE BLACK	8,00	0,70	10,00
VICTORY EXCLUSIVE WHITE	6,00	0,60	8,00
VICTORY SLIMS	5,00	0,50	5,00
VIRGINIA SLIMS	7,00	0,60	6,00
VOGUE AROME	7,00	0,60	6,00
VOGUE BLEUE	7,00	0,60	6,00
VOGUE FINE BLEUE	8,00	0,60	9,00
VOGUE FINE LILAS	3,00	0,30	3,00
VOGUE FINE MENTHE	8,00	0,60	9,00
VOGUE LILAS	4,00	0,40	3,00
VOGUE MENTHE	7,00	0,60	6,00
WEST BLUE	4,00	0,40	4,00
WEST ICE	7,00	0,60	7,00
WEST RED	10,00	0,90	10,00
WEST RED 20	10,00	0,90	10,00
WEST SILVER	7,00	0,60	7,00
WEST SILVER 20	7,00	0,60	7,00
WINFIELD BLUE	8,00	0,60	8,00
WINFIELD RED	10,00	0,80	9,00
WINSTON BALANCED BLUE SUPERSLIMS	7,00	0,60	6,00
WINSTON BLUE	8,00	0,60	9,00
WINSTON BLUE 100's	8,00	0,60	9,00
WINSTON CLASSIC	10,00	0,80	10,00
WINSTON CLASSIC 100's	10,00	0,80	10,00
WINSTON ONE	1,00	0,10	2,00
WINSTON SILVER	4,00	0,30	5,00
WINSTON SUBTLE SILVER SUPERSLIMS	4,00	0,40	4,00
YESMOKE RED	10,00	0,80	10,00
YESMOKE WHITE	8,00	0,60	8,00
ZENIT	9,00	0,90	9,00
ZUNI	7,00	0,60	7,00

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 giugno 2009

Il direttore per le accise: RISPOLI

09A08166

DECRETO 1° luglio 2009.

Ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette a decorrere dal 1° luglio 2009.

IL DIRETTORE PER LE ACCISE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sull'importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto l'art. 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 81, che dal 1° gennaio 1993 eleva al 10 per cento l'aggio ai rivenditori di generi di monopolio;

Visto l'art. 28 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni, che stabilisce le aliquote di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 29 settembre 1997, n. 328, convertito dalla legge 29 novembre 1997, n. 410, che modifica dal 19 al 20 per cento l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante misure di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, n. 385, recante il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto-legge 30 gennaio 2004, n. 24, convertito con modificazione dalla legge 31 marzo 2004, n. 87, che fissa l'ammontare dell'imposta di consumo, dovuta per le sigarette vendute ad un prezzo inferiore a quello delle sigarette della classe di prezzo più richiesta, nella misura del cento per cento dell'imposta di base, di cui all'art. 6, secondo comma della predetta legge 7 marzo 1985, n. 76;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1997 che ha elevato, ai sensi dell'art. 1, comma 84 e dell'art. 2, comma 152, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, l'aliquota di base della tassazione delle sigarette, prevista dal comma 1), lettera *a)*, dell'art. 28 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni, dal 57% al 58%;

Visto il decreto direttoriale 15 ottobre 2004 che ha elevato, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del decreto-legge 10 dicembre 2003, n. 341, convertito con la legge 9 febbraio 2004, n. 31, l'aliquota di base della tassazione delle sigarette, prevista dal comma 1, lettera *a)*, dell'art. 28 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni, dal 58% al 58,5%;

Visto il decreto direttoriale 29 settembre 2008, che fissa nell'allegata tabella A, la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette;

Visto l'art. 1, comma 550, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in base al quale le tabelle di ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico per le sigarette sono stabilite con riferimento alle sigarette della classe di prezzo più richiesta, determinate ogni tre mesi, secondo i dati rilevati al primo giorno di ciascun trimestre solare;

Considerato che in base ai dati risultanti dalle vendite sull'intero territorio nazionale, registrate dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nel secondo trimestre dell'anno 2009, per le sigarette, la classe di prezzo più richiesta è risultata essere pari ad euro 185,00 per chilogrammo convenzionale e che, pertanto, su tale classe di prezzo si applica l'aliquota di base prevista dal citato art. 28, comma 1, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, nella misura del 58,5 per cento stabilita dal citato decreto direttoriale 15 ottobre 2004;

Considerato che, per le sigarette il cui prezzo è superiore ad euro 185,00 per Kg convenzionale, l'imposta di consumo si applica in base ai due elementi, fisso e proporzionale, previsti dall'art. 6 della citata legge 7 marzo 1985, n. 76; che l'elemento fisso è pari al 5 per cento della somma dell'importo dell'imposta di consumo sulle sigarette della classe di prezzo più richiesta (importo di base) e dell'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto percepito sulle medesime sigarette; che l'elemento proporzionale al prezzo di vendita al pubblico è pari all'incidenza percentuale dell'importo di base, diminuito dell'elemento fisso, sul prezzo di vendita al pubblico delle sigarette della classe di prezzo più richiesta;

Visto il decreto direttoriale del 18 ottobre 2008 che fissa il prezzo minimo di vendita al pubblico delle sigarette in euro 180,00 per Kg convenzionale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 9 della legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni ed integrazioni, la ripartizione, per chilogrammo convenzionale, dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette è fissata, con decorrenza 1° luglio 2009, secondo quanto riportato nella tabella allegato *A)*, che sostituisce quella allegata al decreto direttoriale 29 settembre 2008.

Il presente decreto, è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° luglio 2009

Il direttore per le accise: RISPOLI

Registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 2009

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 61

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
15,70	16,90	28,17	108,23	169,00
16,44	17,00	28,33	108,23	170,00
17,17	17,10	28,50	108,23	171,00
17,90	17,20	28,67	108,23	172,00
18,27	17,25	28,75	108,23	172,50
18,64	17,30	28,83	108,23	173,00
19,37	17,40	29,00	108,23	174,00
20,10	17,50	29,17	108,23	175,00
20,84	17,60	29,33	108,23	176,00
21,57	17,70	29,50	108,23	177,00
21,94	17,75	29,58	108,23	177,50
22,30	17,80	29,67	108,23	178,00
23,04	17,90	29,83	108,23	179,00
23,77	18,00	30,00	108,23	180,00
24,50	18,10	30,17	108,23	181,00
25,24	18,20	30,33	108,23	182,00
25,60	18,25	30,42	108,23	182,50
25,97	18,30	30,50	108,23	183,00
26,70	18,40	30,67	108,23	184,00
27,44	18,50	30,83	108,23	185,00
27,62	18,60	31,00	108,78	186,00
27,81	18,70	31,17	109,32	187,00
27,90	18,75	31,25	109,60	187,50
28,00	18,80	31,33	109,87	188,00
28,18	18,90	31,50	110,42	189,00
28,36	19,00	31,67	110,97	190,00
28,56	19,10	31,83	111,51	191,00
28,74	19,20	32,00	112,06	192,00
28,83	19,25	32,08	112,34	192,50
28,92	19,30	32,17	112,61	193,00
29,11	19,40	32,33	113,16	194,00
29,30	19,50	32,50	113,70	195,00
29,48	19,60	32,67	114,25	196,00
29,67	19,70	32,83	114,80	197,00
29,76	19,75	32,92	115,07	197,50
29,85	19,80	33,00	115,35	198,00
30,04	19,90	33,17	115,89	199,00
30,23	20,00	33,33	116,44	200,00
30,41	20,10	33,50	116,99	201,00
30,59	20,20	33,67	117,54	202,00
30,69	20,25	33,75	117,81	202,50
30,79	20,30	33,83	118,08	203,00
30,97	20,40	34,00	118,63	204,00
31,15	20,50	34,17	119,18	205,00
31,34	20,60	34,33	119,73	206,00
31,53	20,70	34,50	120,27	207,00
31,62	20,75	34,58	120,55	207,50
31,71	20,80	34,67	120,82	208,00
31,90	20,90	34,83	121,37	209,00
32,08	21,00	35,00	121,92	210,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
32,27	21,10	35,17	122,46	211,00
32,46	21,20	35,33	123,01	212,00
32,55	21,25	35,42	123,28	212,50
32,64	21,30	35,50	123,56	213,00
32,82	21,40	35,67	124,11	214,00
33,02	21,50	35,83	124,65	215,00
33,20	21,60	36,00	125,20	216,00
33,38	21,70	36,17	125,75	217,00
33,48	21,75	36,25	126,02	217,50
33,57	21,80	36,33	126,30	218,00
33,76	21,90	36,50	126,84	219,00
33,94	22,00	36,67	127,39	220,00
34,13	22,10	36,83	127,94	221,00
34,31	22,20	37,00	128,49	222,00
34,41	22,25	37,08	128,76	222,50
34,50	22,30	37,17	129,03	223,00
34,69	22,40	37,33	129,58	224,00
34,87	22,50	37,50	130,13	225,00
35,05	22,60	37,67	130,68	226,00
35,25	22,70	37,83	131,22	227,00
35,33	22,75	37,92	131,50	227,50
35,43	22,80	38,00	131,77	228,00
35,61	22,90	38,17	132,32	229,00
35,81	23,00	38,33	132,86	230,00
35,99	23,10	38,50	133,41	231,00
36,17	23,20	38,67	133,96	232,00
36,36	23,30	38,83	134,51	233,00
36,55	23,40	39,00	135,05	234,00
36,73	23,50	39,17	135,60	235,00
36,92	23,60	39,33	136,15	236,00
37,10	23,70	39,50	136,70	237,00
37,29	23,80	39,67	137,24	238,00
37,48	23,90	39,83	137,79	239,00
37,66	24,00	40,00	138,34	240,00
37,84	24,10	40,17	138,89	241,00
38,04	24,20	40,33	139,43	242,00
38,22	24,30	40,50	139,98	243,00
38,40	24,40	40,67	140,53	244,00
38,59	24,50	40,83	141,08	245,00
38,78	24,60	41,00	141,62	246,00
38,96	24,70	41,17	142,17	247,00
39,15	24,80	41,33	142,72	248,00
39,33	24,90	41,50	143,27	249,00
39,52	25,00	41,67	143,81	250,00
39,71	25,10	41,83	144,36	251,00
39,89	25,20	42,00	144,91	252,00
40,07	25,30	42,17	145,46	253,00
40,27	25,40	42,33	146,00	254,00
40,45	25,50	42,50	146,55	255,00
40,63	25,60	42,67	147,10	256,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
40,82	25,70	42,83	147,65	257,00
41,01	25,80	43,00	148,19	258,00
41,19	25,90	43,17	148,74	259,00
41,38	26,00	43,33	149,29	260,00
41,56	26,10	43,50	149,84	261,00
41,75	26,20	43,67	150,38	262,00
41,94	26,30	43,83	150,93	263,00
42,12	26,40	44,00	151,48	264,00
42,30	26,50	44,17	152,03	265,00
42,50	26,60	44,33	152,57	266,00
42,68	26,70	44,50	153,12	267,00
42,86	26,80	44,67	153,67	268,00
43,05	26,90	44,83	154,22	269,00
43,24	27,00	45,00	154,76	270,00
43,42	27,10	45,17	155,31	271,00
43,61	27,20	45,33	155,86	272,00
43,80	27,30	45,50	156,40	273,00
43,98	27,40	45,67	156,95	274,00
44,17	27,50	45,83	157,50	275,00
44,35	27,60	46,00	158,05	276,00
44,54	27,70	46,17	158,59	277,00
44,73	27,80	46,33	159,14	278,00
44,91	27,90	46,50	159,69	279,00
45,09	28,00	46,67	160,24	280,00
45,29	28,10	46,83	160,78	281,00
45,47	28,20	47,00	161,33	282,00
45,65	28,30	47,17	161,88	283,00
45,84	28,40	47,33	162,43	284,00
46,03	28,50	47,50	162,97	285,00
46,21	28,60	47,67	163,52	286,00
46,40	28,70	47,83	164,07	287,00
46,58	28,80	48,00	164,62	288,00
46,77	28,90	48,17	165,16	289,00
46,96	29,00	48,33	165,71	290,00
47,14	29,10	48,50	166,26	291,00
47,32	29,20	48,67	166,81	292,00
47,52	29,30	48,83	167,35	293,00
47,70	29,40	49,00	167,90	294,00
47,88	29,50	49,17	168,45	295,00
48,07	29,60	49,33	169,00	296,00
48,26	29,70	49,50	169,54	297,00
48,44	29,80	49,67	170,09	298,00
48,63	29,90	49,83	170,64	299,00
48,81	30,00	50,00	171,19	300,00
49,00	30,10	50,17	171,73	301,00
49,19	30,20	50,33	172,28	302,00
49,37	30,30	50,50	172,83	303,00
49,55	30,40	50,67	173,38	304,00
49,75	30,50	50,83	173,92	305,00
49,93	30,60	51,00	174,47	306,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
50,11	30,70	51,17	175,02	307,00
50,30	30,80	51,33	175,57	308,00
50,49	30,90	51,50	176,11	309,00
50,67	31,00	51,67	176,66	310,00
50,86	31,10	51,83	177,21	311,00
51,04	31,20	52,00	177,76	312,00
51,23	31,30	52,17	178,30	313,00
51,42	31,40	52,33	178,85	314,00
51,60	31,50	52,50	179,40	315,00
51,79	31,60	52,67	179,94	316,00
51,98	31,70	52,83	180,49	317,00
52,16	31,80	53,00	181,04	318,00
52,34	31,90	53,17	181,59	319,00
52,54	32,00	53,33	182,13	320,00
52,72	32,10	53,50	182,68	321,00
52,90	32,20	53,67	183,23	322,00
53,09	32,30	53,83	183,78	323,00
53,28	32,40	54,00	184,32	324,00
53,46	32,50	54,17	184,87	325,00
53,65	32,60	54,33	185,42	326,00
53,83	32,70	54,50	185,97	327,00
54,02	32,80	54,67	186,51	328,00
54,21	32,90	54,83	187,06	329,00
54,39	33,00	55,00	187,61	330,00
54,57	33,10	55,17	188,16	331,00
54,77	33,20	55,33	188,70	332,00
54,95	33,30	55,50	189,25	333,00
55,13	33,40	55,67	189,80	334,00
55,32	33,50	55,83	190,35	335,00
55,51	33,60	56,00	190,89	336,00
55,69	33,70	56,17	191,44	337,00
55,88	33,80	56,33	191,99	338,00
56,06	33,90	56,50	192,54	339,00
56,25	34,00	56,67	193,08	340,00
56,44	34,10	56,83	193,63	341,00
56,62	34,20	57,00	194,18	342,00
56,80	34,30	57,17	194,73	343,00
57,00	34,40	57,33	195,27	344,00
57,18	34,50	57,50	195,82	345,00
57,36	34,60	57,67	196,37	346,00
57,55	34,70	57,83	196,92	347,00
57,74	34,80	58,00	197,46	348,00
57,92	34,90	58,17	198,01	349,00
58,11	35,00	58,33	198,56	350,00
58,29	35,10	58,50	199,11	351,00
58,48	35,20	58,67	199,65	352,00
58,67	35,30	58,83	200,20	353,00
58,85	35,40	59,00	200,75	354,00
59,03	35,50	59,17	201,30	355,00
59,23	35,60	59,33	201,84	356,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
59,41	35,70	59,50	202,39	357,00
59,59	35,80	59,67	202,94	358,00
59,79	35,90	59,83	203,48	359,00
59,97	36,00	60,00	204,03	360,00
60,15	36,10	60,17	204,58	361,00
60,34	36,20	60,33	205,13	362,00
60,53	36,30	60,50	205,67	363,00
60,71	36,40	60,67	206,22	364,00
60,90	36,50	60,83	206,77	365,00
61,08	36,60	61,00	207,32	366,00
61,27	36,70	61,17	207,86	367,00
61,46	36,80	61,33	208,41	368,00
61,64	36,90	61,50	208,96	369,00
61,82	37,00	61,67	209,51	370,00
62,02	37,10	61,83	210,05	371,00
62,20	37,20	62,00	210,60	372,00
62,38	37,30	62,17	211,15	373,00
62,57	37,40	62,33	211,70	374,00
62,76	37,50	62,50	212,24	375,00
62,94	37,60	62,67	212,79	376,00
63,13	37,70	62,83	213,34	377,00
63,31	37,80	63,00	213,89	378,00
63,50	37,90	63,17	214,43	379,00
63,69	38,00	63,33	214,98	380,00
63,87	38,10	63,50	215,53	381,00
64,05	38,20	63,67	216,08	382,00
64,25	38,30	63,83	216,62	383,00
64,43	38,40	64,00	217,17	384,00
64,61	38,50	64,17	217,72	385,00
64,80	38,60	64,33	218,27	386,00
64,99	38,70	64,50	218,81	387,00
65,17	38,80	64,67	219,36	388,00
65,36	38,90	64,83	219,91	389,00
65,54	39,00	65,00	220,46	390,00
65,73	39,10	65,17	221,00	391,00
65,92	39,20	65,33	221,55	392,00
66,10	39,30	65,50	222,10	393,00
66,28	39,40	65,67	222,65	394,00
66,48	39,50	65,83	223,19	395,00
66,66	39,60	66,00	223,74	396,00
86,00	50,00	83,33	280,67	500,00
234,70	130,00	216,67	718,63	1.300,00

09A08164

DECRETO 2 luglio 2009.

Proroga della sospensione dei termini tributari e contributivi per gli enti non commerciali della sanità privata.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che ha previsto a favore degli enti non commerciali, anche in qualità di sostituti d'imposta, di cui all'art. 41, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, con almeno una sede operativa nei territori dei comuni delle Province di Campobasso, Foggia e Catania, interessati dagli eventi calamitosi del mese di ottobre 2002, la sospensione dei termini tributari e contributivi;

Visto l'art. 8, comma 3-*bis*, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, con il quale è stato prorogato, al 31 dicembre 2006, il termine di scadenza della sospensione prevista dal citato comma 255 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004;

Visto l'art. 6, comma 8-*quinquies*, del decreto-legge 28 dicembre 2006, n. 300, il quale prevede che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze può essere prevista, tra l'altro, a favore dei predetti enti, la proroga, fino al 31 dicembre 2008, del termine di scadenza della sospensione dei termini di pagamento dei contributi e dei tributi, di cui al comma 255 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004, nel limite di spesa di 500 mila euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008;

Visto l'art. 47-*bis*, comma 1, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, che ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2009 il termine di cui all'art. 6, comma 8-*quinquies*, del decreto-legge n. 300 del 2006 e, nel contempo, per l'anno 2008 ha integrato il limite di spesa di ulteriori 700.000 euro e, per l'anno 2009, ha autorizzato la spesa di 1,2 milioni di euro;

Visto il proprio decreto 5 ottobre 2007 con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2007 il termine di scadenza della sospensione dei termini di pagamento dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, di cui all'art. 8, comma 3-*bis*, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2008, con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2008 lo stato di emergenza in ordine ai gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna nel territorio della provincia di Catania, verificatisi nel mese di ottobre 2002;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2009 con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2009 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici, verificatisi il giorno 31 ottobre 2002 nel territorio delle province di Campobasso e Foggia;

Decreta:

Art. 1.

1. Agli enti non commerciali di cui all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che hanno almeno una sede operativa nel territorio della provincia di Catania è concessa la proroga, fino al 31 dicembre 2008, del termine di scadenza della sospensione dei termini di pagamento dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, stabilito dal proprio decreto 5 ottobre 2007.

I versamenti tributari e contributivi i cui termini scadono nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2008, non eseguiti per effetto della sospensione, sono effettuati entro il 16 gennaio 2010 in un'unica soluzione, ovvero, senza aggravio di sanzioni ed interessi, in ventiquattro rate mensili, di cui la prima da effettuarsi entro la predetta data del 16 gennaio 2010. Sono esclusi dalla sospensione i termini relativi ai versamenti dovuti a titolo di definizione ai sensi dell'art. 2, comma 110, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

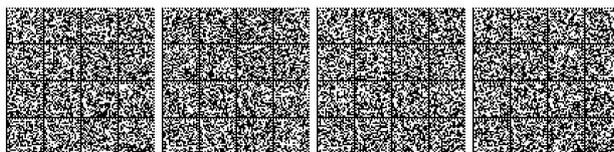
2. Agli enti non commerciali di cui all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che hanno almeno una sede operativa nel territorio delle province di Campobasso e Foggia è concessa la proroga, fino al 31 dicembre 2009, del termine di scadenza della sospensione dei termini di pagamento dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, stabilito dal proprio decreto 5 ottobre 2007. I versamenti tributari e contributivi i cui termini scadono nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2009, non eseguiti per effetto della sospensione, sono effettuati entro il 16 gennaio 2010 in un'unica soluzione, ovvero, senza aggravio di sanzioni ed interessi, in ventiquattro rate mensili, di cui la prima da effettuarsi entro la predetta data del 16 gennaio 2010. Sono esclusi dalla sospensione i termini relativi ai versamenti dovuti a titolo di definizione ai sensi dell'art. 2, comma 110, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2009

Il direttore generale delle finanze
LAPECORELLA

Il ragioniere generale dello Stato
CANZIO

09A07992

DECRETO 3 luglio 2009.

Revoca della concessione n. 326/T1/04 del 30 novembre 2004, per la gestione della sala destinata al gioco del Bingo, nei confronti della R & S srl, in Messina.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO 11° DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, recante norme per l'istituzione del gioco del Bingo ai sensi dell'art. 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Vista la direttiva del Ministro delle finanze 12 settembre 2000 con la quale l'incarico di controllore centralizzato del gioco del Bingo è stato affidato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 21 novembre 2000 con il quale è stata approvata la convenzione-tipo per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo;

Visti i decreti direttoriali 16 novembre 2000 concernente l'approvazione del regolamento di gioco del bingo e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto direttoriale 11 luglio 2001 concernente la graduatoria delle concessioni per la gestione del gioco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 163 del 16 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto direttoriale n. 2007/12428/giochi/UD del 6 aprile 2007, in materia di atti relativi alla gestione delle convenzioni di concessione, compresi gli atti di revoca e di decadenza;

Vista la convenzione di concessione n. 326/T1/04 stipulata in data 30 novembre 2004 tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e la R & S srl per la gestione del gioco del bingo nella sala sita in Messina, piazza della Repubblica, is. 290/a;

Visto il decreto di revoca della convenzione di concessione n. 326/T1/04, per i motivi indicati nel decreto stesso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 123 del 27 maggio 2008;

Visto il ricorso proposto dalla R & S srl dinanzi al T.A.R. Sicilia, sezione staccata di Catania, diretto ad ottenere l'annullamento del suddetto decreto;

Visto il provvedimento del presidente del T.A.R. Sicilia, sezione staccata di Catania, del 29 maggio 2008 di sospensione provvisoria del provvedimento, sospensione, peraltro, confermata con ordinanza della camera di consiglio del 18 giugno 2008;

Visto, in particolare, l'art. 9, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, che prevede che il concessionario del gioco del bingo presti «all'Amministrazione finanziaria cauzione, a mezzo di fideiussione bancaria a "prima richiesta" o polizza assicurativa equivalente, di lire 1 miliardo (pari a € 516.456,89) per ciascuna sala, al fine di garantire l'adempimento dei propri obblighi»;

Visto l'atto di fidejussione n. F/AMD41115/MOK16512 emesso dalla Albatross Invest spa in data 15 novembre 2004 di € 531.950,61 a garanzia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29 dell'adempimento degli obblighi convenzionali assunti dalla R & S srl, nonché a garanzia del pagamento differito del prelievo erariale sul gioco del bingo ai sensi dell'art. 8, comma 14, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 200;

Visto che la suindicata società finanziaria è stata cancellata, con decreto ministeriale 15 dicembre 2006, dall'elenco di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 (T.U.L.B.) e che, pertanto, la suddetta fideiussione non è idonea a garantire gli obblighi assunti;

Visto che la esistenza di una valida ed idonea cauzione costituisce elemento essenziale per la prosecuzione del rapporto convenzionale;

Visto che con lettera raccomandata a/r prot. n. 2007/30953/giochi/BNG del 6 settembre 2007 (ricevuta il 18 settembre 2007) è stato richiesto alla R & S srl per i motivi indicati nella lettera stessa di provvedere alla sostituzione dell'atto di fideiussione della Albatross Invest spa con valida ed idonea cauzione pari ad € 516.456,89 ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, ed è stato comunicato che, nel caso non provveda entro trenta giorni, sarà avviato il procedimento di revoca della concessione essendo venuto a mancare un elemento essenziale, tassativamente richiesto dal sopraindicato art. 9, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, per la prosecuzione del rapporto convenzionale;

Visto che non è stata data ottemperanza alla richiesta di sostituzione dell'atto fidejussorio rilasciato dalla Albatross Invest spa nonostante il lungo tempo trascorso, con nota prot. n. 2009/18978/giochi/BNG del 18 maggio 2009 (trasmessa a mezzo fax alla R & S srl nella medesima data e notificata a mezzo raccomandata a/r in data 18 giugno 2009) è stato comunicato alla società concessionaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e seguenti della legge n. 241/1990 l'avvio del procedimento di revoca della convenzione di concessione n. 326/T1/04 del 30 novembre 2004, per la gestione del gioco del bingo nella sala sita in Messina, piazza della Repubblica, is. 290/a;

Considerato, altresì, che fino alla data odierna la R & S srl non ha provveduto a prestare la cauzione stabilita dall'art. 9, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, elemento essenziale per la prosecuzione del rapporto convenzionale;

Ritenuto, pertanto, necessario concludere il procedimento di revoca della concessione n. 326/T1/04 del 30 novembre 2004, avviato con la citata nota 2009/18978/giochi/BNG del 18 maggio 2009;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, e dell'art. 13, comma 1, lettera *d)* della convenzione di concessione per i motivi indicati in premessa, è revocata, nei confronti della R & S srl, la concessione n. 326/T1/04 del 30 novembre 2004 per la gestione del gioco del bingo nella sala sita in Messina, piazza della Repubblica, is. 290/a.

Avverso il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Roma, 3 luglio 2009

Il dirigente: POSO

09A08165

DECRETO 9 luglio 2009.

Determinazione del tasso di interesse da applicarsi, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2009 ai mutui stipulati, nell'ambito degli interventi di ristrutturazione ed ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico, in data anteriore al 29 marzo 1999.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), il quale, nell'autorizzare l'esecuzione di un programma poliennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di lire 30.000 miliardi, successivamente elevato a lire 34.000 miliardi con legge n. 388/2000, dispone che al finanziamento dei relativi interventi si provveda mediante operazioni di mutuo, il cui onere di ammortamento è assunto a carico del bilancio dello Stato, che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate ad effettuare, nel limite del 95% della spesa ammissibile risultante dal progetto, con la B.E.I., con la Cassa depositi e prestiti e con gli istituti e le aziende di credito all'uopo abilitati secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro della sanità;

Visto l'art. 4, comma 7, della legge 23 dicembre 1992, n. 500, il quale stabilisce che gli oneri derivanti dai mutui contratti per l'edilizia sanitaria ai sensi del succitato art. 20 della legge n. 67/1988, nei limiti di lire 1.500 miliardi nell'anno 1993, sono a carico del Fondo sanitario nazionale - parte in conto capitale;

Visto l'art. 3 del decreto 5 dicembre 1991, e successive modificazioni, con il quale è stato stabilito che, per le operazioni di mutuo regolate a tasso variabile, di cui alle leggi sopra menzionate, la misura massima del tasso di interesse annuo posticipato applicabile è costituita dalla media aritmetica semplice del rendimento effettivo medio lordo del campione di titoli pubblici soggetti ad imposta, comunicato dalla Banca d'Italia e dalla media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri del RIBOR, rilevati dal Comitato di gestione del mercato telematico dei depositi interbancari, con una maggiorazione dello 0,75;

Considerato che, in virtù del decreto 5 dicembre 1991 e successive modificazioni, al dato come sopra calcolato arrotondato se necessario per eccesso o per difetto allo 0,05% più vicino, va aggiunto uno spread nella misura dello 0,80;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1998 il quale stabilisce che il tasso che sostituisce il RIBOR è l'EURIBOR;

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia ha comunicato il dato relativo al rendimento effettivo medio lordo del campione titoli pubblici soggetti ad imposta riferito al mese di maggio 2009;

Vista la misura del tasso EURIBOR ACT/360 a tre mesi, rilevato per il mese di maggio 2009 sul circuito Reuters, moltiplicato per il coefficiente 365/360 (EURIBOR ACT/365);

Visto che i parametri suddetti, da utilizzarsi per la determinazione del tasso di riferimento per le operazioni previste dall'art. 20 della legge n. 67/1988 e dall'art. 4, comma 7 della legge n. 500/1992, sono pari a:

rendimento effettivo medio lordo del campione titoli pubblici soggetti ad imposta: 3,550%;

media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri dell'EURIBOR ACT/360 a tre mesi, rilevato sul circuito Reuters, moltiplicato per il coefficiente 365/360 (EURIBOR ACT/365): 1,300%;

Ritenuti validi i dati sopra indicati;

Considerato, inoltre, che alla media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri dell'EURIBOR va aggiunta una maggiorazione dello 0,75;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

Il costo della provvista da utilizzare per i mutui, previsti dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, e dall'art. 4, comma 7, della legge 23 dicembre 1992, n. 500, regolati a tasso variabile e stipulati anteriormente alla data del 29 marzo 1999, è pari al 2,80%.

In conseguenza, tenuto conto dello spread dello 0,80, la misura massima del tasso di interesse annuo posticipato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2009 è pari al 3,60%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 2009

Il direttore generale del Tesoro: GRILLI

09A08237

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 30 marzo 2009.

Riduzione dei tassi medi di tariffa per l'autotrasporto in conto di terzi, voci di tariffa 9121 e 9123, gestioni industria, artigianato e terziario.

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, concernente «disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, del citato decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, che, tra l'altro, prevede l'approvazione «con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, su delibera del consiglio di amministrazione dell'INAIL, di distinte tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le relative modalità di applicazione, tenendo conto dell'andamento infortunistico aziendale»;

Visto l'art. 3, comma 2 del citato decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, che prevede l'aggiornamento delle tariffe di cui al comma 1 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 2009, n. 14, recante «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti»;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 1-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 2009, n. 14, che prevede, in funzione dell'andamento infortunistico del settore dell'autotrasporto, la riduzione dei tassi medi di tariffa per le imprese con dipendenti, per un importo pari a 42 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009, mentre, per il solo anno 2009, a titolo sperimentale ed al fine di conseguire elementi di valutazione per gli aggiornamenti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 38/2000, prevede un'ulteriore riduzione dei tassi di premio nel limite massimo di 80 milioni di euro provenienti dalle risorse di cui all'art. 2, comma 1, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2008, n. 201, destinate al settore dell'autotrasporto in conto terzi;

Visto il decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2008, n. 201 ed, in particolare, l'art. 29, comma 1-*bis*;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 settembre 2008, di nomina del commissario straordinario dell'INAIL;

Vista la delibera del presidente - commissario straordinario dell'INAIL n. 48 del 4 marzo 2009, concernente «Articolo 29, comma 1-*bis* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2009, n. 14, recante: "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti". Riduzione dei tassi medi di tariffa per l'autotrasporto in conto terzi. Voci di tariffa 9121 e 9123, gestione industria, artigianato e terziario»;

Vista la documentazione istruttoria richiamata dalla citata delibera INAIL, ed in particolare, le relazioni tecniche alla stessa allegate ed i documenti richiamati;

Visto il parere del Ministero dell'economia e delle finanze espresso con nota n. 3-4484 del 27 marzo 2009;

Visto il decreto interministeriale 12 dicembre 2000, concernente «Nuove tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali»;

Ritenuto di dover procedere alla riduzione dei tassi di premio INAIL per le imprese con dipendenti del settore autotrasporto in conto terzi, anche a titolo sperimentale ed al fine di conseguire elementi di valutazione per gli aggiornamenti di cui al citato art. 3, comma 2, del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38;

Decreta:

Art. 1.

È approvata, per l'anno 2009, la riduzione dei tassi medi di tariffa per le voci 9121 e 9123 delle gestioni industria, artigianato e terziario come da tabella n. 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, per un importo complessivo pari a 122 milioni di euro.

Art. 2.

È approvata, a partire dall'anno 2010, la riduzione dei tassi medi di tariffa per le voci 9121 e 9123 delle gestioni industria, artigianato e terziario da allegata tabella n. 2, che costituisce parte integrante del presente decreto, per un importo pari a 42 milioni di euro.

Art. 3.

Per l'anno 2009, esclusivamente per il settore autotrasporto, il termine del versamento dei relativi premi è differito al 16 aprile 2009.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 marzo 2009

Il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali
SACCONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 2009

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 3, foglio n. 300

ALLEGATO *1*

RIDUZIONE DEI TASSI DI TARIFFA PER LE VOCI DI TARIFFA RELATIVE ALL'AUTOTRASPORTO PER IL 2009 (80 + 42 MILIONI DI EURO)

Gestione Industria

9121	Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio (compreso l'eventuale impiego di piattaforme, scale aeree montate su autoveicoli e simili). Rimozione e traino di autoveicoli.	85
9123	Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore (esclusi quelli previsti alla voce 9121).	57

Gestione Artigianato

9121	Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio (compreso l'eventuale impiego di piattaforme, scale aeree montate su autoveicoli e simili). Rimozione e traino di autoveicoli.	87
9123	Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore (esclusi quelli previsti alla voce 9121). Trasporto di merci e passeggeri mediante trazione animale; someggio.	70

Gestione Terziario

9121	Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio (compreso l'eventuale impiego di piattaforme, scale aeree montate su autoveicoli e simili). Rimozione e traino di autoveicoli.	72
9123	Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore (esclusi quelli previsti alla voce 9121).	41

ALLEGATO *2*

RIDUZIONE STRUTTURALE DEI TASSI DI TARIFFA PER LE VOCI DI TARIFFA RELATIVE ALL'AUTOTRASPORTO PER IL 2010 (42 MILIONI DI EURO)

Gestione industria

9121	Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio (compreso l'eventuale impiego di piattaforme, scale aeree montate su autoveicoli e simili). Rimozione e traino di autoveicoli.	115
9123	Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore (esclusi quelli previsti alla voce 9121).	77

Gestione Artigianato

9121	Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio (compreso l'eventuale impiego di piattaforme, scale aeree montate su autoveicoli e simili). Rimozione e traino di autoveicoli.	115
9123	Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore (esclusi quelli previsti alla voce 9121). Trasporto di passeggeri mediante trazione animale; someggio.	93

Gestione Terziario

9121	Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio (compreso l'eventuale Impiego di piattaforme, scale aeree montate su autoveicoli e simili). Rimozione e traino di autoveicoli.	98
9123	Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore (esclusi quelli previsti alla voce 9121).	57

09A08169

DECRETO 9 giugno 2009.

Nomina dei componenti della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Pisa.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PISA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 36 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il recente decreto n. 7 del 7 luglio 2008, unitamente alle integrazioni e alle variazioni precedentemente intervenute per la ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro, legge n. 533/1973, decreto direttoriale n. 608 del 6 dicembre 1993;

Vista la nota della CGIL - Camera del lavoro territoriale di Pisa, pervenuta a questo ufficio in data 22 maggio 2009, con la quale l'organizzazione in parola comunica di sostituire, a seguito di dimissioni il proprio membro effettivo all'interno della commissione provinciale del lavoro di Pisa sig.ra Nicoli Stefania con il sig. Domenico Contino, nato a Lioni il 19 settembre 1956, reperibile presso la CGIL di Santa Croce S/A e di sostituire il proprio membro supplente sig.ra Merola Natasha con la sig.ra Antoni Sonia nata a Volterra il 4 settembre 1965 reperibile presso la CGIL di Pisa. È confermato il membro supplente Cantini Lorenzo anch'esso reperibile presso la CGIL di Pisa;

Rilevato che, per quanto attiene alla valutazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali non sono emersi nuovi elementi di giudizio tali da comportare una diversa ripartizione dei seggi a suo tempo attribuiti e che pertanto la sostituzione può essere operata nell'ambito dei seggi precedentemente assegnati a ciascuna organizzazione sindacale;

Decreta:

Il sig. Domenico Contino è nominato membro effettivo della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Pisa in rappresentanza della CGIL e la sig.ra Antoni Sonia è nominata membro supplente, in rappresentanza della CGIL, all'interno della commissione stessa. È confermata la nomina del membro supplente Cantini Lorenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 9 giugno 2009

Il direttore provinciale: VENEZIA

09A08168

DECRETO 17 giugno 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Gabriela Sander, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III,IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 30 novembre 2007, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Gabriela Sander nata a Bucarest (Romania) il giorno 21 luglio 1965, di cittadinanza tedesca, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Diploma de Doctor-medic specializarea stomatologie» rilasciato in data 9 marzo 1990 con il n. 48 dall'Institutul de Medicina şi Farmacie Bucaresti -Facultatea de Stomatologie - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di odontoiatra;

Visti i certificati anagrafici esibiti dall'interessata;

Preso atto che dalla suddetta certificazione anagrafica si evince che la sig.ra Gabriela Prejoianu, nata a nata a Bucarest (Romania) il giorno 21 luglio 1965, titolare del «Diploma de Doctor-medic specializarea stomatologie» rilasciato in data 9 marzo 1990 con il n. 48 dall'Institutul de Medicina şi Farmacie Bucaresti -Facultatea de Stomatologie - Romania, è la stessa persona di Gabriela Sander;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Diploma de Doctor-medic specializarea stomatologie» rilasciato dall'Institutul de Medicina şi Farmacie Bucaresti - Facultatea de Stomatologie - Romania - in data 9 marzo 1990 con il n. 48 alla sig.ra Gabriela Sander, nata a Bucarest (Romania) il giorno 21 luglio 1965, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

Art. 2.

La sig.ra Gabriela Sander è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di odontoiatra previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 giugno 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A08001

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 12 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Alessandro Frigeri, di titolo di formazione professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; l'accordo tra Comunità europea e Confederazione svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto ministeriale del 9 febbraio 2005, n. 22; la circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39; il D.M. del 27 febbraio 2008; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Vista l'istanza, presentata dal prof. Alessandro Frigeri, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206, di riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito parzialmente in Svizzera, ai fini dell'insegnamento, in Italia, delle discipline di «Filosofia e Storia»; «Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media» «Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado»;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa ai titoli di formazione mista Italia/Svizzera, sottoindicato;

Considerato che l'interessato ha superato nell'anno accademico 2006/2007 presso l'Università degli studi di Milano esami singoli di «Letterature comparate», «Linguistica italiana» e «Lingua italiana e comunicazione»;

Considerato, altresì, che l'interessato ha frequentato presso l'Alta scuola pedagogica di Locarno corsi di scienze dell'educazione, filosofia dell'educazione, tecnologie informatiche e della comunicazione, didattica della storia e didattica della geografia;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Considerato che l'interessato, ai sensi della C.M. 21 marzo 2005, n. 39, è esonerato dalla presentazione della conoscenza linguistica, in quanto ha conseguito in Italia la formazione scolastica primaria, secondaria ed accademica, e le abilitazioni sono state conseguite, inoltre,

nelle scuole del Canton Ticino dove l'insegnamento è impartito in lingua italiana, lingua ufficiale del Cantone;

Rilevato che il riconoscimento, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206, è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è abilitato nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni, nonché, al completamento della formazione professionale richiesta, in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

Tenuto conto della valutazione di merito espressa in sede di conferenza dei servizi nella seduta del 27 ottobre 2008, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 206/2007;

Visto il decreto direttoriale, prot. n. 12462 del 1° dicembre 2008, che subordina, al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Viste la nota del 21 maggio 2009 - prot. n. 6204, con la quale l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessato per le classi di concorso 43/A e 50/A;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: laurea in «Storia - indirizzo contemporaneo» conseguita il 31 marzo 1999 presso l'Università degli studi di Bologna;

titoli di abilitazione all'insegnamento:

a) «Certificato di abilitazione all'insegnamento nella scuola media - materia d'insegnamento: Storia» conseguita presso l'Istituto cantonale per l'abilitazione e l'aggiornamento dei docenti di Locarno, rilasciato in data 28 giugno 2001 dal Dipartimento dell'istruzione e della cultura della Repubblica e Cantone Ticino (Svizzera);

b) «Certificato di abilitazione all'insegnamento nella scuola media - materia d'insegnamento: Geografia» conseguita presso l'Alta scuola pedagogica - Settore formazione pedagogica di Locarno, rilasciato in data 28 giugno 2003 dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello Sport - Divisione della scuola della Repubblica e Cantone Ticino (Svizzera);

c) «Certificato di abilitazione all'insegnamento nella scuola media - materia d'insegnamento: Italiano» conseguita presso l'Alta scuola pedagogica - Settore formazione pedagogica di Locarno, rilasciato in data 2 luglio 2008 dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello Sport – Divisione della cultura e degli studi universitari della Repubblica e Cantone Ticino (Svizzera),

posseduto da Alessandro Frigeri, nato a Sorengo (Svizzera), il 18 ottobre 1971, di doppia cittadinanza, italiana e svizzera, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria superiore, nelle classi di concorso:

43/A «Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media»;

50/A «Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2009

Il direttore generale: DUTTO

09A07917

DECRETO 3 luglio 2009.

Definizione del numero dei posti per le prove di ammissione ai corsi di laurea/magistrale in odontoiatria e protesi dentaria programmati a livello nazionale - anno accademico 2009/2010.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 «Conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e, in particolare, l'art. 1, comma 5;

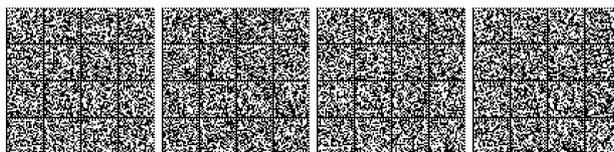
Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera *a)*;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 «Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»;

Visti i decreti ministeriali rispettivamente in data 28 novembre 2000 e 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree specialistiche/magistrali;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 2007, n. 544 «Requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio» e, in particolare la tabella n. 7 che ne fa parte integrante, in cui viene stabilita la numerosità minima per gruppi di classi di laurea magistrale a ciclo unico, salvo la esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita in misura più ridotta di quella minima indicata;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ed, in particolare, l'art. 39, comma 5;

Vista la legge 30 luglio 2002, n. 189 e in particolare, l'art. 26;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 «Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione»;

Viste le disposizioni ministeriali in data 16 maggio 2008 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2008-2011;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2009-2010 riferito alle predette disposizioni;

Viste le considerazioni espresse in data 21 aprile 2009 dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato;

Vista la posizione del T.A.R. Lazio, Sez. III, esplicitata in più pronunce, con cui si ritiene prevalente l'offerta formativa degli Atenei rispetto alle esigenze del Servizio sanitario nazionale;

Considerata, peraltro, la necessità di tener conto anche del fabbisogno sanitario delle singole regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della citata legge n. 264/1999;

Considerato che alla data del presente decreto la rilevazione effettuata dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 6-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche non si è ancora tradotta in accordo formale in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

Considerata la necessità di emanare il presente decreto per consentire la pubblicazione del bando di concorso da parte degli Atenei nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della richiamata legge n. 264/1999;

Considerati, al riguardo, i dati acquisti dal predetto Ministero in vista dell'Accordo Stato-regioni, che palesano un'esigenza nazionale inferiore alla potenzialità formativa del sistema universitario, deliberata dagli organi accademici con espresso riferimento ai parametri di cui all'art. 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264;

Ritenuto che per garantire la formazione professionale di qualità degli odontoiatri sono necessarie esercitazioni specifiche e che per le medesime devono risultare indispensabili l'utilizzo da parte di ciascuno studente di una unità operativa complessa, c.d. «riunito», nonché la presenza di personale docente, di tutor e di laboratori;

Ritenuto di dover considerare il fattore di criticità risultante dall'anno di fabbricazione di alcuni «riuniti», la percentuale del loro utilizzo quando trattasi di poltrone attrezzate in convenzione e la loro ubicazione in strutture poste a distanza dalla sede del corso di laurea, quali elementi che incidono in maniera preponderante per la formazione clinica professionalizzante;

Tenuto conto delle considerazioni e delle proposte formulate dal Gruppo tecnico insediato presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca ai fini della programmazione dei corsi universitari per il prossimo anno accademico, di cui fanno parte i rappresentanti del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, della Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario, dell'Osservatorio delle professioni sanitarie, i Presidenti delle Conferenze dei presidi delle facoltà di medicina e chirurgia e di medicina veterinaria, della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri e della Federazione degli ordini dei veterinari italiani;

Vista la nota del Presidente del Comitato di valutazione del sistema universitario in data 19 giugno 2009 con cui fa rinvio alle indicazioni espresse dai componenti dello stesso Comitato nell'ambito del predetto Gruppo tecnico;

Vista la nota del rettore dell'Università de L'Aquila in data 26 giugno 2009 in cui dichiara i requisiti strutturali e assistenziali anche per il corso di laurea specialistica/magistrale in odontoiatria e protesi dentaria;

Ritenuto, sulla base delle considerazioni sopra esposte, di determinare per l'anno accademico 2009/2010 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea specialistica/magistrale in odontoiatria e protesi dentaria in ragione di una riduzione percentuale operata rispetto alla programmazione dell'anno accademico precedente;

Ritenuto, peraltro, di derogare a tale criterio per quelle sedi che, se fosse loro applicato, non potrebbero attivare il corso per il quale, al contrario, la offerta formativa 2009-2010 è tale da poter giustificare la continuità del medesimo, stabilendo per esse una numerosità più ridotta rispetto a quella minima così come fissato nel richiamato decreto ministeriale 31 ottobre 2007, n. 544;

Ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2009/2010, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea specialistica/magistrale in odontoiatria e protesi dentaria sono determinati in numero di 755.

2. In particolare, agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 sono destinati n. 690 posti, ripartiti fra le Università secondo la tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto, e agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati n. 65 posti secondo la riserva contenuta nel contingente di cui alle disposizioni ministeriali in data 16 maggio 2008 citate in premesse.

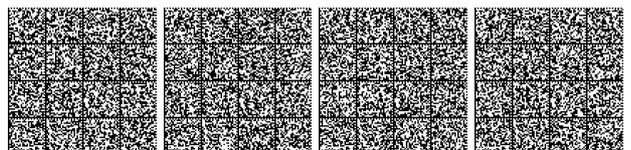
Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito nei limiti dei corrispondenti posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2009

Il Ministro: GELMINI

ALLEGATO

Posti disponibili per l'accesso al corso di laurea specialistica/magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria anno accademico 2009-2010

Università	*Comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.*
Bari	32
Bologna	25
Brescia	15
Cagliari	17
Catania	20
Catanzaro	9
Chieti	33
Ferrara	12
Firenze	20
Foggia	12
Genova	25
L'Aquila	12
Messina	22
Milano	47
Milano "Bicocca"	17
Milano Cattolica "S.Cuore"	18
Modena e Reggio Emilia	14
Napoli "Federico II"	16
Napoli Seconda Università	21
Padova	25
Palermo	14
Parma	16
Pavia	17
Perugia	7
Pisa	7
Politecnica delle Marche	20
Roma "La Sapienza" I Facoltà	52
Roma - "Tor Vergata"	28
Sassari	17
Siena	19
Torino	35
Trieste	14
Varese Insubria	17
Verona	15
Totale	**690**

09A08217

DECRETO 6 luglio 2009.

Definizione del numero dei posti destinati alle immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie - anno accademico 2009/2010.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 «Conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e, in particolare, l'art. 1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi ai corsi universitari ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera *a)*;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 «Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»;

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 2001 con il quale si è provveduto alla determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 2007, n. 544 «Requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio» e, in particolare la tabella n. 7 che ne fa parte integrante, in cui viene stabilita la numerosità minima per gruppi di classi di laurea;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 in cui viene disposto che la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione avviene in sede ospedaliera, ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare l'art. 39, comma 5, così come sostituito dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 «Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione»;

Viste le disposizioni ministeriali in data 16 maggio 2008 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2008-2011;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2009-2010, riferito alle predette disposizioni;

Considerato che alla data del presente decreto la rilevazione effettuata dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 6-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche, non si è ancora tradotta in Accordo formale in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

Considerata, peraltro, la necessità di emanare il presente decreto per consentire la pubblicazione del bando di concorso da parte degli Atenei nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della richiamata legge n. 264/1999;

Considerato di dover tener conto anche del fabbisogno professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della citata legge n. 264/1999;

Considerati i dati acquisiti dal predetto Ministero in vista dell'Accordo Stato-regioni;

Vista l'offerta potenziale formativa deliberata dagli organi accademici con espresso riferimento ai parametri di cui all'articolo 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264;

Tenuto conto delle considerazioni e delle proposte formulate dal Gruppo tecnico insediato presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca ai fini della programmazione dei corsi universitari per il prossimo anno accademico, di cui fanno parte i rappresentanti del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, della Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario, dell'Osservatorio delle professioni sanitarie, i Presidenti delle conferenze dei Presidi delle facoltà di medicina e chirurgia e di medicina veterinaria, della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri e della Federazione degli ordini dei veterinari italiani;

Vista la nota del Presidente del Comitato di valutazione del sistema universitario in data 19 giugno 2009 che conferma le considerazioni espresse dai componenti dello stesso Comitato nell'ambito del predetto Gruppo tecnico;

Vista la nota del rettore dell'Università de L'Aquila in data 26 giugno 2009 in cui, tra l'altro dichiara i requisiti strutturali e assistenziali per i corsi di laurea della Facoltà di medicina e chirurgia;

Ritenuto di accogliere i criteri di cui alle richiamate considerazioni da cui deriva: *a)* di non disporre la programmazione nei casi in cui non sia rispettata la numerosità minima di cui alla richiamata tabella n. 7, parte integrante del decreto ministeriale n. 544/2007; *b)* di valutare l'offerta potenziale formativa per ciascuna figura professionale, tenendo presente anche il fabbisogno sanitario a livello nazionale;

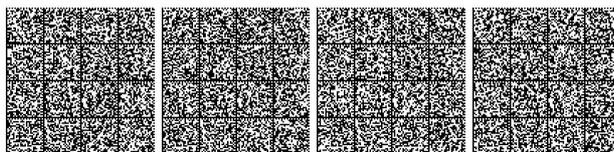
Ritenuto, conseguentemente, di accogliere l'offerta potenziale formativa definita da tutte le Università, qualora risulti a livello nazionale al di sotto del fabbisogno professionale; di definire in riduzione la stessa offerta formativa qualora risulti complessivamente al di sopra del fabbisogno professionale, riconducendola ai fabbisogni dei rispettivi ambiti regionali o di quelli limitrofi;

Ritenuto di definire la programmazione anche con riguardo alle esigenze delle Regioni e delle Province Autonome sul cui territorio non sono attivati i corsi di laurea;

Ritenuto, pertanto, di determinare per l'anno accademico 2009/20010 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie e di disporre la ripartizione degli stessi fra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2009/2010, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie è determinato per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'articolo 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e per gli studenti non comunitari residenti all'estero, come di seguito indicato per ciascuna classe di afferenza e tipologia di corso:

Corsi di laurea	**n. posti comunitari e non comunitari residenti in Italia**	**n. posti stranieri residenti all'estero**
Classe SNT/1:		
- c.d.l. in Infermieristica	n. 14.909	n. 537
- c.d.l. in Ostetricia	n. 1.080	n. 84
- c.d.l. Infermieristica pediatrica	n. 373	n. 14
Classe SNT/2:		
- c.d.l. in Podologia	n. 109	n. 10
- c.d.l. in Fisioterapia	n. 2.161	n. 140
- c.d.l. in Logopedia	n. 510	n. 35
- c.d.l. in Ortottica e Assistenza Oftalmologica	n. 212	n. 32
- c.d.l. in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	n. 292	n. 31
- c.d.l. in Tecnica della riabilitazione Psichiatrica	n. 367	n. 33
- c.d.l. in Terapia occupazionale	n. 270	n. 18
- c.d.l. in Educazione professionale	n. 759	n. 25
Classe SNT/3		
- c.d.l. in Tecniche audiometriche	n. 88	n. 16
- c.d.l. in Tecniche di laboratorio biomedico	n. 1.157	n. 91
- c.d.l. in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapi	n. 1.377	n. 74
- c.d.l. in Tecniche di neurofisiopatologia	n. 138	n. 25
- c.d.l. in Tecniche ortopediche	n. 115	n. 12
- c.d.l. in Tecniche audioprotesiche	n. 232	n. 24
- c.d.l. in Tecniche in fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	n. 192	n. 21
- c.d.l. in Igiene dentale	n. 578	n. 52
- c.d.l. in Dietistica	n. 363	n. 51
Classe SNT/4		
- c.d.l. in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	n. 916	n. 63
- c.d.l. in Assistenza sanitaria	n. 286	n. 17

2. In particolare, agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, sono destinati i posti secondo la ripartizione di cui alle tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente decreto, mentre agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati i posti secondo la riserva contenuta, per singolo corso di laurea, nel contingente di cui alle disposizioni ministeriali in data 16 maggio 2008 citate in premesse.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito nei limiti dei corrispondenti posti di cui alle tabelle allegate al presente decreto.

2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato definito nelle ricordate disposizioni in data 16 maggio 2008.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2009

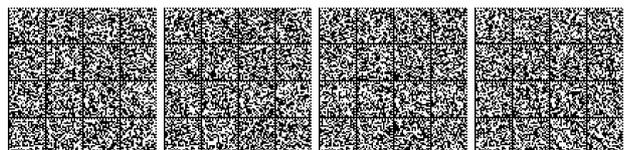
Il Ministro: GELMINI

ATENEI	Determinazione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti alla classe SNT/1		
	Professioni sanitarie Infermieristiche e professione sanitaria Ostetrica		
	INFERMIERISTICA	**OSTETRICIA**	**INFERMIERISTICA PEDIATRICA**
	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.
Bari	539	29	
Bologna	584	30	
Brescia	400	25	
Cagliari	215	20	
Catania	98	24	
Catanzaro "Magna Graecia"	375	15	30
Chieti	225	10	
Ferrara	205	20	
Firenze	450	30	
Foggia	172	51	
Genova	430	30	30
L'Aquila	247	10	
Messina	575	45	50
Milano	650	50	20
Milano Bicocca	300	40	
Milano S.Raffaele	70		
Milano Cattolica "S. Cuore"	515	55	
Modena e Reg. Emilia	295	32	
del Molise	70	15	
Napoli Federico II	300	40	50
Napoli Seconda Università	370	45	30
Padova	648	60	30
Palermo	170	30	
Parma	210	28	
Pavia	200		
Perugia	280	30	
Pisa	300	20	30
Politecnica delle Marche	400	30	
Roma "La Sapienza" I Facoltà	1.733	50	30
Roma "La Sapienza" II Facoltà	179	38	
Roma "Tor Vergata"	939	40	20
Roma Campus Bio Medico	73		
Sassari	210	10	
Siena	200	10	
Torino	744	25	30
Trieste	80	10	
Udine	185	15	
Varese " Insubria"	130	20	
Vercelli Piemonte Orientale	440	25	23
Verona	703	23	
Totale	**14.909**	**1.080**	**373**

ATENEI	Determinazione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti alla classe SNT/2			
	Professioni sanitarie della Riabilitazione			
	PODOLOGIA	**FISIOTERAPIA**	**LOGOPEDIA**	**ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA**
	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.
Bari		123	19	10
Bologna	15	60	10	10
Brescia		90		
Cagliari		20		
Catania		15		
Catanzaro "Magna Graecia"		50	20	
Chieti		66		10
Ferrara		65	10	10
Firenze	10	50	9	10
Foggia		35	25	
Genova	15	120	15	10
L'Aquila		94		10
Messina		68	12	8
Milano	20	100	60	20
Milano Bicocca		60		
Milano S.Raffaele		35		
Milano Cattolica "S. Cuore"		40	20	10
Modena e Reggio Emilia		30	10	
del Molise				
Napoli Federico II		100	20	20
Napoli Seconda Università		100	60	10
Padova		92	25	15
Palermo		35	25	
Parma		40	10	10
Pavia		40		15
Perugia		25	25	
Pisa	15	25	10	
Politecnica delle Marche		30		
Roma "La Sapienza" I Facoltà		140	35	12
Roma "La Sapienza" II Facoltà	14	15		
Roma "Tor Vergata"	20	70	25	12
Roma Campus Bio Medico				
Sassari		23		
Siena		25	15	10
Torino		50	30	
Trieste		30		
Udine		30		
Varese " Insubria"		40		
Vercelli Piemonte Orientale		60		
Verona		70	20	
Totale	**109**	**2.161**	**510**	**212**

ATENEI	Determinazione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti alla classe SNT/2			
	Professioni sanitarie della Riabilitazione			
	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	**TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**	**TERAPIA OCCUPAZIONALE**	**EDUCAZIONE PROFESSIONALE**
	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.
Bari		42		40
Bologna				37
Brescia		15		60
Cagliari		15		
Catania		20		
Catanzaro "Magna Graecia"				
Chieti			31	
Ferrara		10		30
Firenze	10			39
Foggia				25
Genova		15		30
L'Aquila	20	20	20	20
Messina	10			
Milano	50	25	20	60
Milano Bicocca	25			
Milano S.Raffaele				
Milano Cattolica "S. Cuore"	10	10	50	
Modena e Reggio Emilia		14	15	
del Molise		15		
Napoli Federico II				
Napoli Seconda Università	55	20		
Padova	12		15	48
Palermo		30		
Parma				
Pavia	15	15	15	30
Perugia				
Pisa	10	15	30	
Politecnica delle Marche				40
Roma "La Sapienza" I Facoltà	40	10	60	
Roma "La Sapienza" II Facoltà		10	14	
Roma "Tor Vergata"	20	10		50
Roma Campus				
Sassari		9		
Siena				
Torino	15	25		150
Trieste				
Udine				50
Varese " Insubria"				50
Vercelli Piemonte Orientale				
Verona		22		
Totale	**292**	**367**	**270**	**759**

ATENEI	Determinazione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti alla classe SNT/3			
	Professioni sanitarie Tecniche (area tecnico-diagnostica)			
	TECNICHE AUDIOMETRICHE	**TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO**	**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**	**TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA**
	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.
Bari	19	25	30	10
Bologna		20	40	12
Brescia		35	35	
Cagliari		15	20	
Catania		20	10	
Catanzaro "Magna Graecia"		30	10	10
Chieti		25	25	
Ferrara		16	40	
Firenze		20	55	10
Foggia		25	20	
Genova		25	50	
L'Aquila		25	25	
Messina		30	20	10
Milano	15	50	60	
Milano Bicocca		25	30	
Milano S.Raffaele				
Milano Cattolica "S. Cuore"		60	55	
Modena e Reggio Emilia		17	30	
del Molise				
Napoli Federico II	10	45	55	10
Napoli Seconda Università		45	55	
Padova		30	90	10
Palermo		30	30	
Parma	10	17	23	
Pavia		15	35	15
Perugia			25	
Pisa	12	20	30	10
Politecnica delle Marche		25	25	
Roma "La Sapienza" I Fac.	12	200	150	12
Roma "La Sapienza" II Fac.		24	30	
Roma "Tor Vergata"		45	30	10
Roma Campus			30	
Sassari		15		9
Siena		20	15	
Torino	10	57	68	10
Trieste		10	18	
Udine		10	30	
Varese " Insubria"		15	15	
Vercelli Piemonte Orientale		23	25	
Verona		48	43	
Totale	**88**	**1.157**	**1.377**	**138**

ATENEI	Determinazione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti alla classe SNT/3				
	Professioni sanitarie Tecniche (area tecnico-assistenziali)				
	TECNICHE ORTOPEDICHE	**TECNICHE AUDIOPROTESICHE**	**TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE**	**IGIENE DENTALE**	**DIETISTICA**
	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.
Bari		19	20	25	15
Bologna	15			13	10
Brescia				15	10
Cagliari				15	
Catania			10		10
Catanzaro "Magna Graecia"			10	15	15
Chieti			10	10	10
Ferrara		15		10	10
Firenze	10			10	10
Foggia					15
Genova		10	10	30	20
L'Aquila				10	10
Messina		8		10	10
Milano	25	25	10	70	30
Milano Bicocca				25	
Milano S.Raffaele				25	
Milano Cattolica "S. Cuore"			25	10	37
Modena e Reggio Emilia			10	10	10
del Molise					10
Napoli Federico II	10	10	25	10	25
Napoli Seconda Università				15	
Padova		40		35	15
Palermo					10
Parma		10			
Pavia	15		10	16	15
Perugia					
Pisa		25	10	15	10
Politecnica delle Marche					
Roma "La Sapienza" I Facoltà	20	12	10	45	14
Roma "La Sapienza" II Facoltà	10				
Roma "Tor Vergata"	10	10	10	20	12
Roma Campus Biomedico					
Sassari		9			
Siena		29	10	9	10
Torino		10		30	20
Trieste				15	
Udine					
Varese " Insubria"				20	
Vercelli Piemonte Orientale				20	
Verona			12	25	
Totale	**115**	**232**	**192**	**578**	**363**

ATENEI	Determinazione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti alla classe SNT/4	
	Professioni tecniche della Prevenzione	
	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	**ASSISTENZA SANITARIA**
	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.	Comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.
Bari	71	20
Bologna	28	
Brescia	20	50
Cagliari	15	20
Catania		
Catanzaro "Magna Graecia"	30	
Chieti	24	31
Ferrara		
Firenze	35	20
Foggia		
Genova	20	10
L'Aquila	20	
Messina	45	
Milano	30	30
Milano Bicocca		
Milano S.Raffaele		
Milano Cattolica "S. Cuore"	70	20
Modena e Reggio Emilia		
del Molise	25	
Napoli Federico II	30	
Napoli Seconda Università		
Padova	30	40
Palermo	24	
Parma	29	
Pavia	20	
Perugia	20	
Pisa	40	
Politecnica delle Marche	30	
Roma "La Sapienza" I Facoltà	88	30
Roma "La Sapienza" II Facoltà	24	
Roma "Tor Vergata"	20	
Roma Campus		
Sassari	23	
Siena	25	15
Torino	30	
Trieste	30	
Udine		
Varese " Insubria"		
Vercelli Piemonte Orientale		
Verona	20	
Totale	**916**	**286**

09A08210

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 30 giugno 2009.

Conferma di revoca della specialità medicinale UBIDEX 50 mg capsule. (A.I.C. n. 027408).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici,

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della funzione pubblica, concernente «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro visti semplici, foglio n. 803 in data 18 luglio 2008, con il quale è stato designato il dott. Guido Rasi, in qualità di direttore generale dell'AIFA;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, in particolare l'art. 141;

Vista la domanda di rinnovo all'autorizzazione in commercio per la specialità UBIDEX 50 mg cps presentata dalla Azienda OFF (Officina Farmaceutica Fiorentina s.r.l.) con sede legale in Viareggio, quartiere Varignano 12/13/14, codice fiscale 01187770464 e pervenuta all'AIFA (prot. 0128862 - 17/12/2007);

Visto il provvedimento AIFA UAO/43026/P/I.5.i.a.7.3 del 23 aprile 2008 in cui veniva disposto il ritiro su tutto il territorio nazionale della suddetta specialità, in quanto la ditta OFF operava in assenza di autorizzazione alla produzione;

Vista la determinazione di revoca del 14 novembre 2008 della specialità medicinale UBIDEX 50 mg capsule (A.I.C. n. 027408), pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 27 novembre 2008;

Vista l'opposizione avverso provvedimento di revoca, pervenuta all'AIFA il 22 dicembre 2008, da parte dell' Officina Farmaceutica Fiorentina, con il quale si richiedeva la riesamina dello stesso sulla base della non perentorietà del termine;

Sentito il Consiglio superiore di sanità ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *i)*, d.lgs. 30 giugno 1993, e dell'art. 141, comma 4, del d.lgs. n. 219/06, che ha espresso il parere che «l'AIFA possa concedere alla Azienda OFF una riapertura dei termini per l'integrazione della documentazione richiesta, prima di ogni definitiva determinazione sul mantenimento, o meno, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale UBIDEX 50 mg capsule»;

Tenuto conto che il parere del Consiglio superiore di sanità riveste carattere non vincolante;

Considerato che l'AIFA, a tutela della salute pubblica, ritiene non opportuno concedere un ulteriore termine alla ditta OFF per la presentazione della domanda di variazione dell'AIC relativa all'aggiunta o sostituzione del nuovo sito produttivo;

Visto il parere della sottocommissione di farmacovigilanza reso nella seduta dell'8 giugno 2009 che concorda sulla conferma di revoca dell'AIC per il medicinale Ubidex;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica reso nella seduta del 16 giugno 2009 che ratifica il parere della Sottocommissione di farmacovigilanza;

Ritenuto necessario, a tutela della salute pubblica, provvedere alla conferma della revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale UBIDEX 50 mg cps;

Determina:

Art. 1.

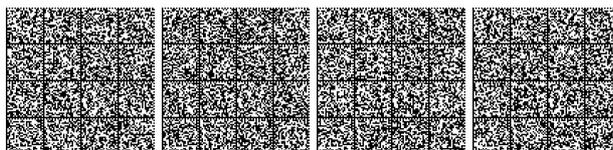
La revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale UBIDEX 50 mg cps A.I.C. n. 027408 è confermata (ai sensi dell'art. 141, comma 3 d.lgs. n. 219/06) in quanto il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio non possiede un idoneo documento dal quale risulta che il produttore ha ottenuto nel proprio paese l'autorizzazione a produrre medicinali.

Art. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e verrà notificata in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 30 giugno 2009

Il direttore generale: RASI

09A08171

DETERMINAZIONE 7 luglio 2009.

Aggiornamento del «Piano terapeutico Aifa per prescrizione di fattori di crescita granulocitari (ex Nota 30 e 30-*bis*).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze n. 245 del 20 settembre 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro visti semplici, foglio n. 803 in data 18 luglio 2008, con cui è stato nominato il prof. Guido Rasi in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il provvedimento 30 dicembre 1993 del Ministero della sanità - Commissione unica del farmaco, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1993, recante riclassificazione dei medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce che la prescrizione dei medicinali rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) sia conforme alle condizioni e limitazioni previste dai provvedimenti della Commissione unica del farmaco;

Visto l'art. 70, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure per la razionalizzazione e il contenimento della spesa farmaceutica»;

Visto l'art. 15-*decies* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Obbligo di appropriatezza»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2006, recante attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la legge 22 dicembre 2008, n. 203: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2009);

Visto il decreto del Ministero della sanità 22 dicembre 2000;

Vista la determinazione AIFA 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004» (Revisione delle Note *CUF)*, e successive modifiche;

Vista la determinazione 4 gennaio 2007: «Note AIFA 2006-2007 per l'uso appropriato dei farmaci», pubblicata sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 2007 – serie generale;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) nella seduta del 10 luglio 2007, in merito all'approvazione del piano terapeutico (template) specialistico che sostituisce le Note AIFA 30 e 30 bis, di cui alla determinazione suddetta;

Vista la determinazione dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 2009 – serie generale «Approvazione del piano terapeutico AIFA (template) che sostituisce le Note AIFA 30 e 30-*bis*, di cui alla determinazione 4 gennaio 2007: «Note AIFA 2006-2007 per l'uso appropriato dei farmaci»;

Considerata la necessità di aggiornare il «Piano terapeutico Aifa per prescrizione di fattori di crescita granulocitari (ex Nota 30 e 30 *bis)*», di cui all'allegato 1 della determinazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 2009 – Serie generale;

Tenuto conto dei pareri espressi dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta dei giorni 5 e 6 maggio 2009 e del 16 e 17 giugno 2009, in merito all'aggiornamento del «Piano terapeutico Aifa per prescrizione di fattori di crescita granulocitari (ex Nota 30 e 30 *bis)*», di cui all'allegato 1 della determinazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 2009;

Determina:

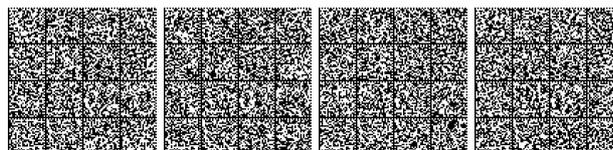
Art. 1.

L'allegato 1, parte integrante della presente determinazione, sostituisce il «Piano terapeutico Aifa per prescrizione di fattori di crescita granulocitari (ex Nota 30 e 30 *bis)*», di cui all'allegato 1 della determinazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 2009 *Gazzetta Ufficiale* – serie generale.

Art. 2.

La presente determinazione è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale ed entra in vigore il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione.

Roma, 7 luglio 2009

Il direttore generale: RASI

ALLEGATO *1*

PIANO TERAPEUTICO AIFA PER PRESCRIZIONE DI FATTORI DI CRESCITA GRANULOCITARI (ex Nota 30 e 30 bis)

Centro prescrittore ______________________________

Medico prescrittore (nome e cognome) ______________________________

Tel. ______________ e-mail ______________

Paziente (nome e cognome)______________________________

Data di nascita ____________ sesso M ☐ F ☐

Codice fiscale ______________________________

Residente a ______________________________ Tel. ______________

Regione ______________________________

ASL di residenza ______________________________Prov.____________

Medico di Medicina Generale______________________________

La prescrizione di fattori di crescita granulocitari è a carico del SSN per le seguenti condizioni cliniche (barrare la casella corrispondente alla condizione clinica del paziente)

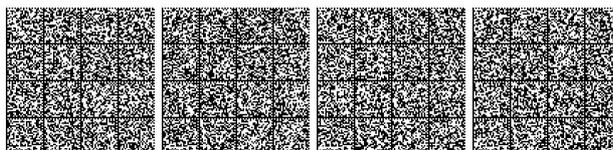
☐ **Profilassi della neutropenia febbrile da chemioterapia**
(filgrastim, lenograstim)

☐ **Trattamento della neutropenia febbrile da chemioterapia**
(filgrastim, lenograstim, pegfilgrastim)

☐ **Neutropenia congenita**
(filgrastim)

☐ **Trapianto di midollo osseo**
(filgrastim, lenograstim)

☐ **Mobilizzazione di cellule staminali periferiche**
(filgrastim, lenograstim)

☐ **Neutropenia HIV correlata o correlata ai farmaci antiretrovirali** in pazienti pluritrattati che necessitino di farmaci ad azione neutropenizzante
(filgrastim)

Farmaco prescritto:

☐ Filgrastim ☐ Lenograstim ☐ Pegfilgrastim

Dosaggio: _________________ Durata prevista del trattamento: ___________________

☐ Prima prescrizione ☐ Prosecuzione della cura

Data ___/____/____

Timbro e firma del clinico prescrittore

09A08170

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 3 luglio 2009.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Taranto.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata attivata l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista l'art. 9, comma 1 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000, con il quale è stato disposto che «tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente poste in essere nel Dipartimento del territorio manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il regolamento di attuazione dell'Agenzia del territorio diramato in data 30 novembre 2000, il quale all'art. 4 prevede l'istituzione in ogni regione delle direzioni regionali dell'Agenzia del territorio;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 prot. n. 17500/03 del 26 febbraio 2003 con la quale il direttore dell'Agenzia ha reso operative a far data 1° marzo 2003 le già individuate direzioni regionali, trasferendo ai direttori regionali tutti i poteri e le deleghe già attribuiti ai cessati direttori compartimentali;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visti gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, come modificati dall'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale di Taranto prot. n. 7003 del 16 giugno 2009, con la quale il direttore del summenzionato ufficio ha comunicato che in data 4 giugno 2009, dalle ore 10,30 alle ore 12,30, a seguito di un guasto di natura generalizzata, è stata inibita l'applicazione conservatoria web;

Accertato che l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Taranto è dipeso da evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito l'Ufficio del garante del contribuente della regione Puglia, che in data 25 giugno 2009 con nota prot. n. 963/09 ha confermato la suddetta circostanza;

Decreta:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Taranto nella giornata del 4 giugno 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 3 luglio 2009

Il direttore regionale: MELE

09A08209

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvazione della graduatoria relativa al Bando per progetti in favore dei giovani per la promozione della legalità e la crescita della cultura sportiva.

Si rende noto che sul sito ufficiale del Dipartimento della gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri: www.gioventu.it è pubblicato il decreto n. 9 del 3 luglio 2009 di approvazione delle graduatorie relative al «Bando per progetti in favore dei giovani per la promozione della legalità e la crescita della cultura sportiva», emanato il 23 gennaio 2008 dal capo Dipartimento *pro tempore* della soppressa struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominata «Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive».

09A08116

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica del regime di fornitura del medicinale «Oxycontin»

Estratto determinazione UPC/170 del 3 marzo 2009

Specialità medicinale: OXYCONTIN.

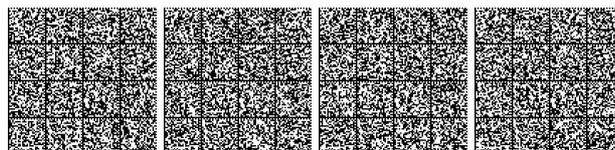
Confezioni:

A.I.C. n. 034435014 - 28 compresse a rilascio prolungato 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034435267 - «5 mg compresse a rilascio prolungato» - 28 compresse in blister Pvc/Al.

Titolare A.I.C.: Mundipharma Pharmaceuticals S.R.

Numero procedura mutuo riconoscimento: IE/H/112/01-05.

Tipo autorizzazione: modifica del regime di fornitura.

Tipo di modifica:

da: medicinale soggetto a prescrizione medica speciale;

a: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A07985

Modifica degli stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Balzide».

Estratto provvedimento UPC/R/6/2009 del 16 giugno 2009

Specialità medicinale: BALZIDE.

Confezioni:

A.I.C. n. 033858010/M - «750 mg capsule rigide» 56 capsule in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 033858022/M - «750 mg capsule rigide» 112 capsule in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 033858034/M - «750 mg capsule rigide» 130 capsule in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 033858046/M - «750 mg capsule rigide» 224 (112×2) capsule in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 033858059/M - «750 mg capsule rigide» 260 (130×2) capsule in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 033858061/M - «750 mg capsule rigide» 672 (111×6) capsule in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 033858073/M - «750 mg capsule rigide» 780 (130×6) capsule in contenitore HDPE.

Titolare AIC: Menarini International Operations Luxembour G S.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0237/001/R/002.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Tipo autorizzazione: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo ed etichette dovranno altresì essere apportate.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata in oggetto.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A07986

Avviso di rettifica alla determinazione AIP/UPC n. 109 del 19 maggio 2008 del medicinale «Sirdalud»

Comunicato concernente: «Estratto di determinazione AIP/UPC n. 109 del 19 maggio 2008 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 184 del 7 agosto 2008 alla pag. 177 ove è scritto:

«È autorizzato confezionamento secondario presso le officine FIEGE LOGISTICS ITALIA S.p.A. - Via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); DEPO PACK s.n.c. di Ruchti Rosa e C. - Via Per Origgio, 112 - Caronno Pertusella; MIPHARM S.p.A. Via B. Quaranta 12 - 20141 (MI) PHARM@IDEA Via del Commercio - 25039 TRAVAGLIATO»;

leggasi:

«È autorizzato confezionamento secondario presso le officine FIEGE LOGISTICS ITALIA S.p.A. - Via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); DEPO PACK s.n.c. di Ruchti Rosa e C. - Via Per Origgio, 112 - Caronno Pertusella; PHARM@IDEA Via del Commercio - 25039 TRAVAGLIATO».

09A07990

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO

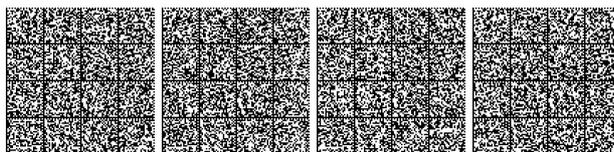
Procedura di valutazione ambientale strategica del Piano di gestione distrettuale. Legge n. 13/2009

In adempimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 (recante: «Norme in materia ambientale»), come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (recante: «Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152»), l'Autorità di bacino nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, la regione Abruzzo, la regione Basilicata, la regione Calabria, la regione Campania, la regione Lazio, la regione Molise, la regione Puglia, in veste di autorità procedenti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera *q)* del medesimo decreto legislativo n. 152/2006 e ai sensi della legge 27 febbraio 2009, n. 13 (recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente») comunica che gli elaborati relativi alla Valutazione ambientale strategica (rapporto ambientale, sintesi non tecnica e il progetto di Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino meridionale) sono stati depositati e sono consultabili, in formato cartaceo e digitale, da chiunque sia interessato, presso i seguenti uffici: Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno - viale Lincoln - ex area Saint Gobain - Caserta, presso la segreteria del segretario generale - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale qualità della vita, via Cristoforo Colombo, 44 - Roma.

Tale documentazione, nel solo formato digitale, è depositata presso tutti gli Uffici di Presidenza delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Puglia.

Ai sensi del comma 2 del succitato art. 14, la stessa documentazione è inoltre disponibile sul sito web: www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Ai sensi del comma 3 del suddetto art. 14, chiunque può prendere visione dei suddetti elaborati e presentare, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in forma scritta a: Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno - viale Lincoln - ex area Saint Gobain - 81100 Caserta, in formato elettronico a: partecipa@ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

09A08115

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

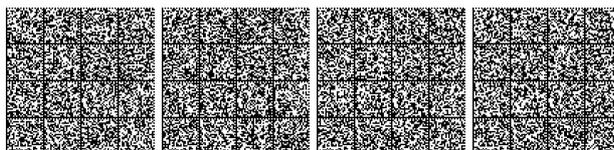
Comunicato relativo al decreto 18 giugno 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante: «Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da € 5 dedicate al "300º Anniversario alla scoperta di Ercolano". (Decreto n. 498907)». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 149 del 30 giugno 2009).

Il titolo del decreto citato in epigrafe, riportato sia nel sommario, che a pag. 59, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, deve intendersi sostituito dal seguente: **«Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da € 5 dedicate al "300º Anniversario della scoperta di Ercolano". (Decreto n. 498907)».**

09A07993

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU1-161) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.